

**FUTURA**



Finanziata dall'Unione europea



Ministero dell'Istruzione e del Merito



italiandomani

**LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI**



**Istituto Comprensivo**

**“Giotto-Cipolla”**

*Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado ad indirizzo musicale*

**Via Giotto, 41 - 90145 Palermo (Pa) - 091225333**

**Peo: [paic8am00q@istruzione.it](mailto:paic8am00q@istruzione.it) Pec: [paic8am00q@pec.istruzione.it](mailto:paic8am00q@pec.istruzione.it)**

**sito web: [www.icsgiottocipolla.edu.it](http://www.icsgiottocipolla.edu.it)**

**Codice Meccanografico paic8AM00Q - C.F. 97279220822 - Codice Univoco UFRRZB - Cod. IPA istsc\_paic8am00q**

# PTOF

# 2022-2025

*ICS GIOTTO-CIPOLLA*

*PAIC8AM00Q*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. GIOTTO /CIPOLLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4249** del **01/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 67*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 42** Traguardi attesi in uscita
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 50** Curricolo di Istituto
- 61** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 63** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 69** Moduli di orientamento formativo
- 73** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 107** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 116** Attività previste in relazione al PNSD
- 123** Valutazione degli apprendimenti
- 131** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 135** Aspetti generali
- 139** Modello organizzativo
- 143** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 144** Reti e Convenzioni attivate
- 148** Piano di formazione del personale docente
- 152** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo "Giotto-Cipolla" è composto da quattro plessi: "P. Borsellino", "Palagonia" (Scuola Primaria), "Umberto Giordano" (Scuola dell'Infanzia e Primaria), queste ultime aggregate con il Piano di dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica della Sicilia per l'anno scolastico 2024/2025, e "M. Cipolla" (Scuola Secondaria di I grado).

La popolazione scolastica accoglie alunni residenti e bambini i cui genitori lavorano nei quartieri circostanti. La maggior parte degli studenti proviene da famiglie a struttura nucleare, con occupazioni prevalentemente nel settore dei servizi e della libera professione. Attualmente, l'istituto conta circa millecentoventi alunni. Il contesto socio-culturale è medio-alto, con pochi casi di svantaggio socio-economico e culturale, e la frequenza degli alunni è generalmente regolare. I ragazzi ricevono buoni stimoli culturali e formativi dal proprio ambiente di vita.

Le famiglie partecipano attivamente alla vita scolastica, mostrando interesse per il percorso educativo dei propri figli e intervenendo regolarmente alle riunioni degli Organi Collegiali.

## Territorio e capitale sociale

Il territorio in cui opera l'istituto è caratterizzato da un'economia prevalentemente terziaria, con numerose attività commerciali, servizi, uffici pubblici, banche, chiese e spazi verdi. Ottimi i collegamenti con mezzi di trasporto pubblici (bus, tram e pullman).

Il Comune collabora attivamente con un Piano Formativo condiviso con le scuole, garantendo servizi come trasporti gratuiti bimestrali, assistenti specialistici per alunni con disabilità gravi e contributi economici. L'offerta formativa si arricchisce grazie alla partecipazione a iniziative territoriali, come il progetto teatrale "Educational", il progetto "Panormus - La scuola adotta la città" e la giornata della legalità del 23 Maggio.



### Risorse economiche e materiali

La scuola riceve finanziamenti dallo Stato, dal Comune (per manutenzione ordinaria) e dalla Regione Sicilia. Inoltre, le famiglie contribuiscono economicamente per visite guidate, viaggi d'istruzione e contributi volontari. Con fondi europei (PON 2014-2020 e PNRR 4.0), sono stati realizzati progetti di arricchimento dell'offerta formativa e l'acquisto di dispositivi tecnologici e attrezzature per nuovi ambienti di apprendimento.

I plessi scolastici sono dotati di strutture adeguate per attività curricolari ed extracurricolari, con ampi spazi esterni e soluzioni per il superamento delle barriere architettoniche:

- Plesso Borsellino (Scuola Primaria) : costruito negli anni '90, dispone di aule spaziose, una palestra e attrezzature moderne. E' dotato di un'aula multisensoriale, un laboratorio informatico, un'aula stem, laboratorio linguistico mobile e una biblioteca.
- Plesso Palagonia (Scuola Primaria) : edificato negli anni '70, presenta aule luminose e un'ampia area giardino per attività motorie. È dotata di aula STEM, un laboratorio linguistico mobile ed una biblioteca. Al momento il piano superiore è inibito all'accesso in quanto privo di una scala antincendio.
- Plesso Umberto Giordano : include sia la scuola primaria sia quella dell'infanzia, con spazi luminosi e ben attrezzati grazie ai fondi PON. È dotata di una biblioteca, un laboratorio linguistico, un laboratorio matematico-scientifico-tecnologico, un laboratorio informatico che, però, al momento risulta dismesso dalla precedente amministrazione.
- Plesso Cipolla (Scuola Secondaria di I grado) : recentemente trasferito in un edificio ristrutturato in via Caravaggio, è dotato di spazi moderni e impianti sportivi outdoor siti in piazza De Saliba. La scelta di adottare degli spazi aperti aderisce alla progettazione che vede nella pratica sportiva di squadra e nei giochi di gruppo la leva strategica per il superamento di logiche emarginanti. Sono attivi due laboratori d'informatica fissi, gli altri laboratori ruotano attorno agli spazi polifunzionali del plesso.

Al momento la scuola ha implementato percorsi per il potenziamento delle competenze STEM e il multilinguismo, avvalendosi delle risorse già acquisite con i finanziamenti del PNRR.

PLESSO	NUM. AULE	NUM. ALUNNI	INDIRIZZO
BORSELLINO	23	468	VIA GIOTTO, 41



PALAGONIA	6	91	VIA PALAGONIA, 46
GIORDANO (PRIMARIA)	9	171	VIA DAIDONE, 24
GIORDANO (INFANZIA)	4	83	VIA DAIDONE, 24
CIPOLLA	17	298	VIA CARAVAGGIO,7

### Opportunità e vincoli

L'Istituto Comprensivo "Giotto-Cipolla" presenta diverse opportunità. Il contesto socio-culturale medio-alto favorisce una partecipazione attiva delle famiglie, che collaborano con la scuola e mostrano interesse per il percorso educativo dei figli. L'integrazione con le risorse territoriali, tra cui servizi pubblici e iniziative culturali, contribuisce a un arricchimento formativo significativo. Inoltre, i plessi sono dotati di strutture moderne e tecnologicamente avanzate, sostenute da finanziamenti statali, regionali e comunitari, che permettono lo svolgimento di attività curricolari ed extracurricolari in ambienti sicuri e innovativi.

Tuttavia, permangono criticità in alcuni plessi della primaria, nonostante le richieste di intervento agli uffici competenti. Inoltre, la presenza di una piccola percentuale di alunni provenienti da contesti socio-economici svantaggiati richiede un'attenzione specifica per garantire pari opportunità educative. Infine, la concorrenza con altre scuole secondarie di primo grado presenti nel territorio rappresenta una sfida nella fidelizzazione dell'utenza.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. GIOTTO /CIPOLLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC8AM00Q
Indirizzo	VIA GIOTTO N.41 PALERMO 90145 PALERMO
Telefono	091225333
Email	PAIC8AM00Q@istruzione.it
Pec	paic8am00q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsgiottocipolla.edu.it

### Plessi

---

#### UMBERTO GIORDANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8AM01L
Indirizzo	VIA DAIDONE 24 PALERMO 90144 PALERMO

#### I.C. GIOTTO/CIPOLLA-BORSELLINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE8AM01T
Indirizzo	VIA GIOTTO, 41 Q.RE NOTARBARTOLO 90145 PALERMO
Numero Classi	23



Totale Alunni 471

## **PALAGONIA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PAEE8AM03X

Indirizzo VIA PALAGONIA, 46 PALERMO 90145 PALERMO

Numero Classi 6

Totale Alunni 91

## **GIORDANO U. = TOMASELLI (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PAEE8AM041

Indirizzo VIA DAIDONE 24 Q.RE. MALASPINA 90144 PALERMO

Numero Classi 9

Totale Alunni 171

## **CIPOLLA MICHELE (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PAMM8AM01R

Indirizzo VIA CARAVAGGIO N. 7 - 90145 PALERMO

Numero Classi 17

Totale Alunni 301



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	7
	Informatica	3
	Multimediale	4
<b>Biblioteche</b>	Classica	4
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Palestra	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	126
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	55
	monitor touch	51

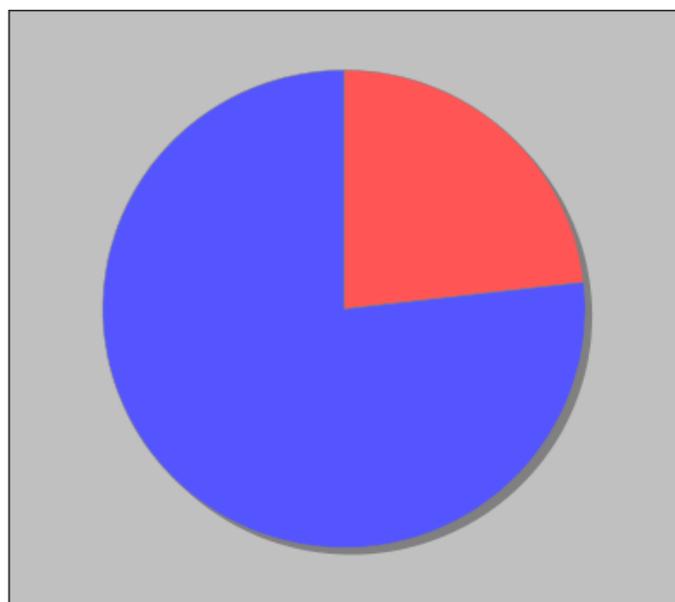


## Risorse professionali

Docenti	103
Personale ATA	26

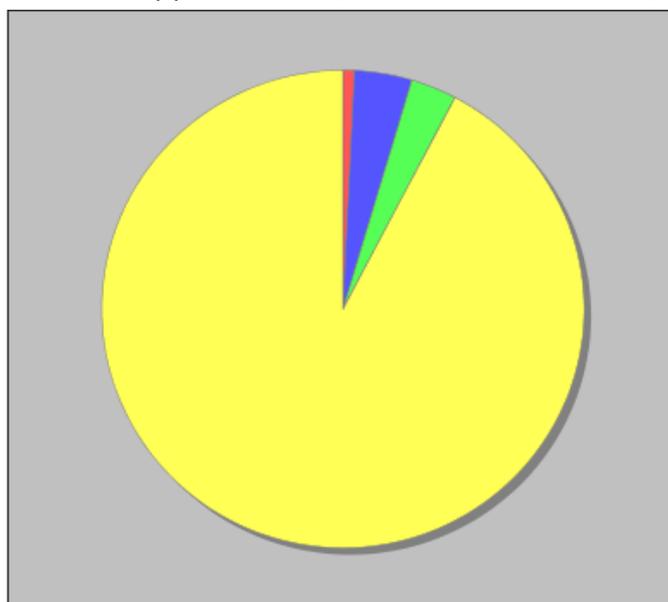
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 39
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 129

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 5
- Da 4 a 5 anni - 4
- Piu' di 5 anni - 120

### Approfondimento

Dal 01 Settembre 2022 nell'Istituto si sono succeduti Dirigenti Scolastici e Direttori dei Servizi Generali e Amministrativi.

Dal punto di vista della composizione della comunità professionale, la quasi totalità del personale docente e ATA è a tempo indeterminato e dai dati emerge la stabilità della maggior parte di loro; ciò



assicura la continuità didattica. Una buona parte dei docenti ha partecipato alle iniziative formative avviate dall'Ambito 18.

Nell'anno scolastico 2024/2025 per l'attuazione delle attività previste dal PTOF il numero di docenti assegnati al potenziamento è: per la scuola primaria n. 4 unità e per la scuola secondaria n. 2 unità con le seguenti classi di concorso:

N. 1 docente classe A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA

N.1 docente classe A049- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La **Vision** del nostro Istituto si fonda sull'idea di :

una scuola che forma cittadini responsabili e consapevoli, capaci di affrontare le sfide di un mondo globale, in continua e rapida evoluzione. L'obiettivo è far sì che gli studenti possiedano competenze trasversali che possano essere applicate in vari contesti, promuovendo l'uso delle nuove tecnologie e favorendo lo sviluppo integrato della persona.

La nostra scuola si propone di essere:

- Inclusiva , attenta a supportare le fragilità individuali, ma anche in grado di valorizzare le eccellenze. Una scuola che accoglie e rispetta le diversità, rendendo l'acquisizione del sapere un'esperienza motivante e gratificante, adattandosi ai tempi e agli stili di apprendimento di ciascuno.
- Formativa , in grado di offrire una pluralità di saperi, progetti ed esperienze che permettono agli studenti di acquisire conoscenze, abilità e competenze per prendere decisioni consapevoli e responsabilità, sia nel proseguimento degli studi che nella vita quotidiana.
- Aperta al territorio , come una comunità educante che promuove un forte legame con le famiglie e con la comunità locale, favorendo l'interazione e la collaborazione con la realtà circostante.
- Per la cittadinanza attiva e democratica , che promuove l'educazione interculturale, il rispetto delle diversità, la cura dei beni comuni e dell'ambiente, e sensibilizza gli studenti sui propri diritti e doveri, preparando così cittadini consapevoli e impegnati.
- Attuale e dinamica , capace di leggere i cambiamenti della società e progettare continuamente il miglioramento della qualità dell'offerta formativa, per rispondere in modo efficace alle esigenze del presente e del futuro.

La **Mission** del nostro Istituto si fonda su un forte impegno verso l'offerta di un sistema educativo di alta qualità, finalizzato a garantire il successo formativo di tutti gli studenti, a sviluppare competenze utili nel mondo del lavoro e a formare giovani cittadini consapevoli e responsabili.

Le linee guida principali della nostra scuola si articolano in vari ambiti:

1. Inclusività e accoglienza : La scuola si dedica a garantire che ogni studente, indipendentemente



dalle sue difficoltà o svantaggi, possa crescere e svilupparsi. Viene posta particolare attenzione alla prevenzione della dispersione scolastica e alla valorizzazione del merito e delle eccellenze.

2. **Potenziamento delle competenze** : L'istituto si propone di rafforzare le competenze linguistiche, logico-matematiche, sociali, civiche e STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), al fine di preparare gli studenti ad affrontare le sfide del mondo contemporaneo.
3. **Collaborazione con il territorio** : La scuola si propone come una comunità educativa che lavora in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio. Questa collaborazione mira a creare una rete di supporto che arricchisce l'esperienza formativa degli studenti, promuovendo al contempo il dialogo continuo con le famiglie, fondamentale per il successo educativo e per il benessere dei ragazzi.
4. **Autonomia didattica e organizzativa** : Per garantire una formazione completa e articolata, la scuola sfrutta le forme di flessibilità consentite dall'autonomia didattica e organizzativa per adattare il curriculum alle esigenze specifiche degli studenti.
5. **Innovazione tecnologica e digitale** : Il nostro istituto promuove l'adozione di strumenti tecnologici avanzati e metodologie innovative per migliorare il processo educativo, con un focus sulla formazione continua di docenti e personale per l'adozione delle migliori pratiche digitali.

L'obiettivo finale è creare un ambiente educativo che possa rispondere alle esigenze di tutti gli studenti, preparandoli ad affrontare le sfide del futuro in un mondo sempre più interconnesso e tecnologicamente avanzato.

- **PRIORITÀ E TRAGUARDI TRIENNIO 2022/2025**

### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

PRIORITA'	Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocate nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica e/o inglese
TRAGUARDI	Migliorare gli esiti di apprendimento del 50% degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica e/o inglese in tutte le classi della scuola secondaria di I grado



PRIORITA'	Ridurre la variabilità tra i risultati tra le classi e all'interno delle stesse.
TRAGUARDI	Recuperare il gap formativo per la quota di alunni collocati nei vari livelli.

#### RISULTATI SCOLASTICI

PRIORITA'	Diminuire la percentuale di studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici in italiano e/o matematica e/o inglese
TRAGUARDI	Innalzare gli esiti di apprendimento per il 50% degli studenti che non raggiungono la sufficienza in italiano e/o matematica e/o inglese in tutte le classi di scuola secondaria di I grado.

- OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15) ASPETTI GENERALI

Dinanzi ai grandi cambiamenti e ai continui processi di trasformazione avvenuti nella nostra società nell'ultimo decennio, la scuola ha bisogno di ridefinire la vision e la mission proiettandosi verso orizzonti educativi che stiano al passo con i tempi.

La scuola, oggi, è chiamata a garantire agli alunni non solo occasioni di crescita e di apprendimento dei saperi di base, ma anche a promuovere



l'acquisizione e lo sviluppo delle cosiddette competenze trasversali, le soft skills.

A tal fine bisogna qualificare sempre più e sempre meglio l'azione educativa per sostenere la sfida che la società impone, impegnandosi per il successo scolastico, con particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità e di svantaggio socio-culturale.

L'odierno cammino intrapreso dalla scuola richiede quindi un'articolata pianificazione di curricoli, percorsi e strategie educativo-didattiche che devono tenere conto della singolarità e complessità di ogni alunno, della sua identità, delle sue attitudini e capacità nelle varie fasi di sviluppo e formazione.

La vision e la mission del nostro istituto trovano una formulazione esplicita nel PTOF, documento fondamentale per la definizione dell'identità e delle finalità istituzionali e per la declinazione del mandato e degli obiettivi strategici della scuola.

Si indicano a tale riguardo le finalità generali che caratterizzano il nostro PTOF e che determinano la scelta degli obiettivi formativi prioritari previsti dall'art. 1 c. 7 L.107/2015:

- potenziare le competenze di base, quale condizione necessaria per l'effettivo processo di crescita intellettuale e civile di ciascun alunno;
- contribuire alla formazione e allo sviluppo della persona e del cittadino;
- predisporre iniziative di recupero e di integrazione per gli alunni svantaggiati, di sviluppo e di valorizzazione delle eccellenze;



- valorizzare le risorse del territorio allo scopo di realizzare progetti educativi integrati
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza;
- sviluppare comportamenti ispirati al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e del patrimonio.

- **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e STEM
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Diminuire la percentuale di studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici in italiano e/o matematica e/o inglese

#### Traguardo

Innalzare gli esiti di apprendimento per gli studenti che non raggiungono la sufficienza in italiano e/o matematica e/o inglese in tutte le classi di scuola secondaria di I grado.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Diminuire ulteriormente in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica e/o inglese

#### Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica e/o inglese in tutte le classi della scuola secondaria di I grado

#### Priorità

Ridurre la variabilità nei risultati tra le classi e all'interno delle stesse.



## Traguardo

Ridurre il gap formativo per la quota di alunni collocati nei diversi livelli di apprendimento

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Diminuire la percentuale di studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici in italiano e matematica

### Traguardo

Innalzare gli esiti di apprendimento per gli studenti che non raggiungono la sufficienza in italiano e matematica



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: RIDURRE LA VARIABILITA' TRA LE CLASSI E ALL'INTERNO DELLE STESSE NEI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI**

---

#### Descrizione Percorso

L'INVALSI restituisce alle scuole i dati delle rilevazioni sugli apprendimenti, mette a confronto i risultati delle singole classi e della scuola con quelli di classi e scuole con pari condizioni sociali o vicine geograficamente e con l'Italia nel suo complesso. Il presupposto è quello di fornire informazioni affidabili e utili per la progettazione didattica. Nell'ottica del miglioramento e del potenziamento dell'offerta formativa e delle pratiche didattiche, dalla lettura di questi dati si possono quindi ottenere importanti informazioni. Dalla restituzione e dall'analisi dei dati si desumono punti di forza e aree di criticità. Ci si prefigge il confronto sui dati ottenuti e la predisposizione di percorsi di ricerca - azione volti al confronto delle pratiche metodologiche. L'azione deve essere supportata da un piano di formazione dei docenti per la conoscenza ed implementazione di nuove pratiche didattiche che rendano sempre più efficace l'intervento formativo.

#### Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### Priorità

Diminuire ulteriormente in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica e/o inglese



## Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica e/o inglese in tutte le classi della scuola secondaria di I grado

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare percorsi didattici per classi parallele di preparazione alle prove Invalsi.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Privilegiare strategie metodologiche , didattiche, innovative e cooperative (peer tutoring, learning by doing, project posing and solving).

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Strutturare percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento (didattica individualizzata e personalizzata)

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Potenziare le attività di continuità verticale e di orientamento tra i diversi ordini di scuola.

---



Attività prevista nel percorso:  
potenziamento/consolidamento competenze di base in  
orario curriculare ed extracurriculare in matematica, inglese,  
italiano- (Pnrr- Pon)

---

Descrizione dell'attività

Dm 19/24-

Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza Missione 4: Istruzione E Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19)

Codice Progetto M4C1I1.4-2024-1322-P-47304

CUP G74D2100011006

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica -La linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica",

interventi di recupero e potenziamento delle abilità logico-matematiche e d espressivo-linguistiche rivolti a non piu' di tre discenti individuati dal team preposto a seguito di registrazione dell'andamento didattico- disciplinare, per la scuola secondaria di primo grado, laboratori educativo-didattici



Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Responsabile Tutti i docenti di potenziamento e curricolari; dipartimenti e gruppi disciplinari; esperti e tutor dei percorsi potenziamento competenze di base e stem, formatori interni e/o esterni.

Risultati attesi Miglioramento della performance degli alunni nelle prove di matematica, italiano, inglese nei due ordini di scuola.

## ● **Percorso n° 2: VERSO UN'ISTRUZIONE GLOBALE: POTENZIARE COMPETENZE, INNOVAZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Il nostro istituto si propone di rafforzare le opportunità formative per studenti e docenti, con particolare attenzione alla promozione di esperienze di gemellaggio e corsi di formazione all'estero. Questo approccio mira a sviluppare competenze linguistiche, interculturali e metodologiche, sostenendo il processo di internazionalizzazione della scuola. L'obiettivo è preparare l'intera comunità scolastica a rispondere in modo efficace alle sfide di un contesto globale in continua trasformazione.

Per raggiungere questi obiettivi, il piano di miglioramento si articola su quattro aree principali:



## 1. Sviluppo di competenze linguistiche e interculturali

L'apprendimento delle lingue straniere sarà incentivato attraverso attività immersive, come soggiorni all'estero, scambi culturali e percorsi di formazione internazionali. Queste iniziative offriranno agli studenti e ai docenti l'opportunità di acquisire una maggiore padronanza linguistica e di approfondire la conoscenza delle diversità culturali. L'esperienza interculturale sarà considerata un valore fondamentale per la crescita personale e professionale di ciascun membro della comunità scolastica.

## 2. Promozione dell'internazionalizzazione dell'istituto

Un elemento chiave del piano è il rafforzamento delle relazioni con scuole e organizzazioni educative di altri Paesi. Attraverso la creazione di partenariati strategici, l'istituto intende avviare collaborazioni durature, che favoriscono scambi di buone pratiche, progetti condivisi e un arricchimento reciproco delle esperienze formative.

## 3. Potenziamento delle competenze digitali e metodologiche

L'innovazione metodologica sarà un pilastro fondamentale del nostro approccio educativo. Verranno integrati nei programmi didattici tecniche avanzate come la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), che combina l'apprendimento di contenuti disciplinari con l'uso di una lingua straniera, e il project-based learning (PBL), che favorisce un apprendimento attivo e collaborativo. L'obiettivo è preparare gli studenti e i docenti a operare in contesti formativi e professionali sempre più digitalizzati e globalizzati.

## 4. Monitoraggio e valutazione delle iniziative

Per garantire l'efficacia del piano, saranno definiti strumenti e indicatori specifici per valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Il monitoraggio si concentrerà sulla crescita delle competenze linguistiche, interculturali e metodologiche degli studenti e dei docenti. Inoltre, i risultati delle esperienze formative saranno documentati e condivisi, sia internamente che con i partner internazionali, per favorire la diffusione di buone pratiche e l'arricchimento continuo dell'offerta formativa.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Diminuire la percentuale di studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici in italiano e/o matematica e/o inglese

### Traguardo

Innalzare gli esiti di apprendimento per gli studenti che non raggiungono la sufficienza in italiano e/o matematica e/o inglese in tutte le classi di scuola secondaria di I grado.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Diminuire ulteriormente in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica e/o inglese

### Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica e/o inglese in tutte le classi della scuola secondaria di I grado

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---



## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Il piano prevede l'organizzazione di corsi CLIL per i docenti e l'implementazione di queste metodologie in almeno il 20% delle classi.

---

Verranno definiti questionari e schede di osservazione per raccogliere dati sugli effetti dei gemellaggi, dei corsi di formazione, e delle nuove metodologie applicate.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi didattici innovativi riguardano lo sviluppo delle competenze attraverso il potenziamento delle attività di pensiero computazionale, l'utilizzo delle STEM e Flipped Classroom, l'apprendimento attivo di studentesse e studenti con una pluralità di percorsi e approcci, l'apprendimento collaborativo, l'interazione sociale fra studenti e docenti, la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo, il peer learning, il problem solving, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica, il prendersi cura dello spazio della propria classe.

Strategie e metodi innovativi contribuiscono a consolidare le abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare e autoregolazione), le abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione), le abilità pratiche e fisiche (uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale). La promozione delle pedagogie innovative e delle connesse metodologie didattiche costituisce, pertanto, uno snodo importante del lavoro di progettazione didattica ed educativa per utilizzare tutto il potenziale degli ambienti di apprendimento trasformati e deve essere progettata contestualmente agli spazi, grazie a una leadership pedagogica che possa incoraggiare una cultura dell'apprendimento e dell'innovazione in tutta la scuola.

È necessario che la progettazione didattica, disciplinare e interdisciplinare, adotti il cambiamento progressivo del processo di insegnamento e declini la pluralità delle pedagogie innovative (ad esempio, apprendimento ibrido, pensiero computazionale, apprendimento esperienziale, insegnamento delle multiliteracies e debate, gamification, etc.), lungo tutto il



corso dell'anno scolastico, trasformando la classe in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento.

## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Si promuove una riqualificazione dell'insegnamento in relazione alle tecnologie digitali, alla digitalizzazione dei metodi di insegnamento e alla messa a disposizione delle infrastrutture necessarie per un apprendimento inclusivo e resiliente.

Il piano di formazione dei docenti dell'istituto dovrà inserire, tra le proprie priorità, l'approccio agli apprendimenti attraverso pensiero computazionale (coding), robotica, didattica digitale e apprendimento esperienziale, insegnamento del debate e multiliteracies, gamification, etc.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

**Accompagnare la transizione digitale della scuola**, trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, (*Next Generation Classrooms*) connessi e digitali e potenziando i laboratori per le professioni digitali.

**Trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento** rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo **sviluppo di competenze digitali fondamentali** per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione.

**Progettare e allestire** aule integrate da sistemi di didattica immersiva che facilitino processi di insegnamento-apprendimento e stimolino la ricettività di alunni fragili o che rilevano profili comportamentali e stili di apprendimento divergenti, al fine di integrare la cultura dell'inclusione e della sostenibilità.



## Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Progetti dell'istituzione scolastica

---



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

#### ● **Progetto: DIGITALMENTE 4.0**

---

### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

### **Descrizione del progetto**

Azione 1 Next generation class Ambienti di apprendimento innovativi Obiettivo: trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi Destinatari: scuole primarie e secondarie di primo grado Target Q4 2025 La scuola sarà dotata di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei seguenti ambiti : robotica e coding; intelligenza artificiale ; cybersicurezza; Internet delle cose; making e modellazione e stampa 3D/4D; creazione di prodotti e servizi digitali ; fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata; comunicazione digitale;

### **Importo del finanziamento**

€ 198.745,01

**Data inizio prevista**

**Data fine prevista**



15/03/2023

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

### ● Progetto: FORMAZIONE DIGITALE

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

## Descrizione del progetto

Il progetto di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, finanziato dall'Unione europea - Next generation EU, da realizzare con le risorse rese disponibili dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 66 del 2023 e, nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", Missione 4, Componente 1, del PNRR, viene attuato sulla base di target e milestone che prevedono la formazione digitale di tutti gli operatori scolastici. I percorsi formativi saranno rivolti ad un numero più ampio di unità di personale mentre i laboratori di formazione sul campo gruppi più piccoli e altamente qualificanti per lo staff dirigenziale ( team digitale, collaboratori, responsabili e altre figure funzionali all'organigramma) con lo specifico obiettivo di offrire un affiancamento mirato e pratico all'apprendimento dell'uso di metodi, tecniche e strumenti, accompagnati da una Comunità di pratiche per l'apprendimento con un ruolo di coordinamento, impulso, ricerca, documentazione e personalizzazione dello sviluppo professionale del personale scolastico. il progetto formativo



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ricomprende più ambiti tematici, quali: - gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e all'insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione alle professioni digitali del futuro, in complementarietà con quanto previsto dalla linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" della missione 4, componente 1, del PNRR; - metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo, personalizzato, immersivo, basate sul progetto (PBL), sulla ricerca (inquiry based), sulla narrazione (storytelling), sulla soluzione di problemi (problem solving), sul making (fabbricazione di manufatti con strumenti digitali), sul tinkering (insegnare a "pensare con le mani" e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali), sull'utilizzo del gioco nell'insegnamento (gamification), sulla realtà virtuale, aumentata e immersiva, sull'internet delle cose (IoT), etc.; - pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali; - didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell'infanzia; - potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM), secondo un approccio interdisciplinare, anche sulla base di quanto previsto dalle Linee guida per le discipline STEM, adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184; - competenze per l'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica e per l'apprendimento dell'intelligenza artificiale, nel rispetto dei quadri di riferimento europei; - tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; - sviluppo delle competenze di orientamento - digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie

### Importo del finanziamento

€ 46.348,02

### Data inizio prevista

07/12/2023

### Data fine prevista

30/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	58.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ● Progetto: INNOVA- MENTI

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

## Descrizione del progetto

INTERVENTO A- 1. PERCORSI DI POTENZIAMENTO SULLE COMPETENZE STEM PER ALUNNI: i corsi si propongono di formare a una prima conoscenza didattica di base pratica dell'approccio STEM, con riferimento a consolidate metodologie didattiche innovative e valorizzando l'esperienza della pratica laboratoriale e delle strategie di azione didattica STEM, riferibili alla robotica educativa, al coding, all'insegnamento della matematica e delle scienze, alla pratica del problem solving, secondo il principio del learning by doing, con approfondimento sulla logica della programmazione informatica e del pensiero computazionale e competenze trasversali che possono essere sviluppate con la robotica educativa. In particolare, si svilupperanno: l'apprendimento basato su problemi (Problem Based Learning, approccio basato sulla risoluzione di problemi); il Design thinking (approccio che si fonda sulla valorizzazione della creatività degli studenti), metodologie che prevedono sempre il coinvolgimento attivo degli alunni e la generazione di idee per la ricerca di soluzioni innovative a problemi reali.; il Tinkering promuove l'indagine creativa attraverso la sperimentazione di strumenti e materiali; l'Hackathon si configura come approccio didattico collaborativo basato su sfide di co-progettazione che stimolano l'innovazione; il Debate (confronto tra squadre che argomentano tesi contrapposte su specifiche tematiche) può essere applicato anche a temi etici in ambito STEM. Si segnala, infine,



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

l'apprendimento basato sull'esplorazione o ricerca (Inquiry Based Learning, IBL), approccio educativo che favorisce lo sviluppo del pensiero critico, la risoluzione di problemi e lo sviluppo di competenze pratiche. 2. POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE PER LA CERTIFICAZIONE EUROPEA- finalità essenziali: da una parte mira a potenziare le competenze linguistiche relative alle quattro abilità (reading, writing, listening e speaking) per i livelli base ,intermedio, medio-alto e avanzato, dall'altra a preparare gli studenti e le studentesse all' esame finale. Gli esami vengono sostenuti negli enti ufficialmente preposti. CLIL IN ORARIO CURRICULARE: potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte. INTERVENTO B- REALIZZAZIONE PERCORSI FORMATIVI ANNUALI CLIL E DI LINGUA PER DOCENTI: 1. corso formativo annuale di metodologia CLIL per docenti incentrato sui fondamenti di linguistica e applicativi, grazie ai quali il docente acquisirà gli strumenti teorici e pratici relativi alla didattica CLIL e della Flipped Classroom. Un' area verterà invece sulla lingua straniera e il suo approfondimento (il corsista potrà scegliere tra lingua inglese e lingua spagnola e francese) . 2. corsi formativi annuali di Lingua per docenti di inglese per conseguire certificazione B2 ai sensi del QCRN.

## Importo del finanziamento

€ 98.009,47

## Data inizio prevista

28/11/2023

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento	Numero	1.0	0



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
STEM			
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: APPRENDIMENTO COSTRUTTIVO

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

La linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica", promuove una serie di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell'istruzione. Al fine di garantire la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica con la realizzazione di interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti. Non rilevando un fenomeno dispersivo consistente, l'occasione sarà propizia per investire nei processi di socializzazione e rimozione di fattori ostacolanti per un'armonica maturazione psico-affettiva e relazionale attraverso azioni di mentoring e tutoraggio. Le azioni di counseling personalizzate e mirate al potenziamento della autopercezione del soggetto saranno accompagnate da Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento in orario curricolare e co-curricolare per il recupero delle competenze di letto-scrittura, linguistico-espressive e logico-matematiche. Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari verteranno su attività di coesione sociale attraverso lo sport e la drammatizzazione, nonché laboratori artistico-espressivi e musicali per lo sviluppo di linguaggi alternativi.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Importo del finanziamento

€ 45.977,01

### Data inizio prevista

17/04/2024

### Data fine prevista

15/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	55.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	55.0	0

## Approfondimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione avviso/decreto

Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Istruzioni operative prot. n. 132935 del 15 novembre 2023.

Importo assegnato

98.009,47€

Linea di investimento

M4C1I3.1 - Nuove competenze e nuovi linguaggi



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Codice avviso

pnrr- componente 1- missione 4-investimento 2.1- "didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico (DM 6/2023)

Importo assegnato 98.009,47€

Linea di investimen M4C1I3.1 - Nuove competenze e nuovi linguaggi

Codice avviso



## Aspetti generali

Nel rispetto delle peculiarità che caratterizzano i tre ordini di scuola, l'insegnamento è caratterizzato da un approccio didattico fondato sulla multidisciplinarietà, pur ponendo la massima attenzione alla specificità dei diversi ambiti disciplinari.

A partire dalla Scuola dell'Infanzia, recentemente accorpata all'Istituto, il percorso educativo mira a garantire uno sviluppo armonico e integrale della personalità di ciascun alunno, attraverso attività ludiche, esplorative e relazionali che favoriscono l'acquisizione delle prime competenze trasversali e cognitive. La Scuola dell'Infanzia rappresenta il primo fondamentale segmento del Curricolo Verticale di Istituto, promuovendo un approccio didattico basato su esperienze significative e multisensoriali che valorizzano la creatività, l'espressività e la curiosità naturale del bambino.

I percorsi didattici afferenti agli ambiti disciplinari nella scuola primaria e secondaria, nelle conoscenze ed abilità specifiche, concorrono all'acquisizione degli apprendimenti trasversali che costituiscono le competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Il Collegio dei Docenti ha elaborato il Curricolo verticale di Istituto, il documento programmatico che delinea il percorso didattico previsto per l'intero segmento scolastico di ciascun alunno, dalla Scuola dell'infanzia alla Primaria, alla Scuola secondaria di I grado.

Il Curricolo verticale, finalizzato all'acquisizione delle competenze chiave attraverso il raggiungimento dei traguardi di sviluppo indicati in precedenza, è articolato per ciascuna disciplina in obiettivi specifici (conoscenze ed abilità) afferenti a ciascun obiettivo di apprendimento previsto nelle Indicazioni Nazionali. Il curriculum digitale verticale è stato aggiornato ai sensi del framework DigComp 2.2.

Il Collegio dei Docenti, nelle sue diverse articolazioni e commissioni, è impegnato nella revisione costante del Curricolo, sulla base degli esiti didattici e ponendo particolare attenzione a:

- Definizione degli obiettivi minimi di apprendimento;
- Controllo della coesione e della linearità di sviluppo tra gli obiettivi didattici dei diversi ordini di scuola, con particolare riferimento ai curricoli delle classi "ponte";
- Definizione degli strumenti, delle modalità, dei criteri e dei tempi di monitoraggio dello sviluppo delle competenze.

L'attività didattica programmata e condotta nelle Scuole dell'Istituto è pensata per:



- Favorire la motivazione all'apprendimento attraverso un approccio disciplinare concreto e coinvolgente;
- Permettere uno sviluppo più completo della personalità degli alunni, conservando e rafforzando la capacità di esprimersi anche con tecniche parallele o alternative al linguaggio verbale;
- Consentire un'acquisizione via via più sicura di metodologie specifiche disciplinari senza peraltro abbandonare il senso di curiosità e di scoperta, che devono sempre costituire la base di una conoscenza efficace e duratura.

La Scuola dell'Infanzia, in particolare, pur non essendo scuola dell'obbligo, contribuisce in modo significativo a questo percorso educativo unitario, ponendo le basi per la continuità con la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado. Essa riveste un ruolo strategico nella costruzione di competenze di base, sostenendo lo sviluppo affettivo, sociale, cognitivo e motorio dei bambini, in coerenza con gli obiettivi definiti nel Curricolo Verticale di Istituto.

• **Scuola dell'infanzia**

SCUOLA DELL ' INFANZIA
PLESSO UMBERTO GIORDANO - PAAA8AM01L
TEMPO SCUOLA: 25 ORE SETTIMANALI 40 ORE SETTIMANALI

• **Scuola Primaria**

**SCUOLA PRIMARIA**



PLESSO BORSELLINO-PAEE8AM01T

TEMPO SCUOLA:

27 ORE SETTIMANALI (dalla classe 1<sup>^</sup> alla classe 3<sup>^</sup>);

29 ORE SETTIMANALI PER LE CLASSI 5<sup>^</sup> e 4 (legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1;  
per le classi IV e V per l'a.s. 2023/24)

PLESSO PALAGONIA-PAEE8AM01R

TEMPO SCUOLA:

27 ORE SETTIMANALI (dalla classe 1<sup>^</sup> alla classe 3<sup>^</sup>);

29 ORE SETTIMANALI PER LE CLASSI 5<sup>^</sup> e 4<sup>^</sup> (legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1  
per le classi IV e V per l'a.s. 2023/24)

PLESSO UMBERTO GIORDANO - PAEE8AM041

TEMPO SCUOLA:

27 ORE SETTIMANALI (dalla classe 1<sup>^</sup> alla classe 3<sup>^</sup>);

29 ORE SETTIMANALI PER LE CLASSI 5<sup>^</sup> e 4<sup>^</sup> ( legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1  
per le classi IV e V per l'a.s. 2023/24)



Nel rispetto della normativa vigente, nella scuola primaria l'insegnamento è articolato nei seguenti ambiti (*fra parentesi il monte ore settimanale previsto nel nostro Istituto*):

- **Italiano** (8 ore in classe prima, 7 ore dalla classe seconda)
- **Inglese** (1 ora in classe prima, 2 ore in seconda e 3 ore dalla classe terza)
- **Storia e Geografia** (3 ore)
- **Matematica** (6 ore in classe prima e seconda, 5 ore dalla classe terza)
- **Scienze** (2 ore)
- **Tecnologia** (1 ora)
- **Arte e Immagine** (1 ora)
- **Musica** (1 ora)
- **Educazione Fisica** (2 ore)
- **Religione Cattolica o Attività alternativa** (2 ore)
- **Potenziamento Matematica propedeutico alle Prove Invalsi** (2 ore, solo classi 5<sup>^</sup>)

Italiano e Matematica rappresentano gli ambiti disciplinari fondamentali, poiché le competenze acquisite in queste aree costituiscono una base indispensabile e trasversale per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento in tutte le altre discipline.

A queste si affianca l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, che riveste un ruolo chiave nella formazione integrale degli studenti e prevede un monte ore complessivo di 33 ore annue, articolato in attività e progetti volti a promuovere la consapevolezza civica, la responsabilità sociale e la partecipazione attiva alla vita comunitaria.

### • Scuola Secondaria di I grado

Nel rispetto della normativa vigente, nella scuola secondaria di primo grado l'insegnamento è articolato secondo il tempo normale (30 ore settimanali). A partire da quest'anno, è attivo l'indirizzo musicale, che prevede due rientri pomeridiani obbligatori (tre ore tra lezioni di strumento e musica d'insieme), per un totale di 36 ore settimanali. La scelta del percorso, comprensivo di indirizzo



musicale o tempo normale, viene effettuata dai genitori al momento dell'iscrizione.

<b>SCUOLA SECONDARIA I GRADO</b>	
PLESSO M. CIPOLLA-PAMM8AM01R	
TEMPO SCUOLA : 30 ORE SETTIMANALI	
<b>TEMPO ORDINARIO</b>	<b>SETTIMANALE</b>
Italiano	5
Storia e Geografia	4
Matematica e Scienze	6
Tecnologia	2
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria	2
Arte e Immagine	2



Scienze Motoria E Sportive	2
Musica	2
Religione Cattolica/Att. Alternative	1
Approfondimento nelle materie letterarie	1
INDIRIZZO MUSICALE	3 strumento 3 musica d'insieme (percussioni, violino, flauto, clarinetto).

A queste discipline si aggiunge l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica il cui monte ore previsto è di 33 ore annue e per la scuola secondaria di primo grado il modulo orientativo da 30 ore trasversale ai sensi del dm 368 del 2022.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
UMBERTO GIORDANO	PAAA8AM01L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### Primaria

---



Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

I.C. GIOTTO/CIPOLLA-BORSELLINO	PAEE8AM01T
--------------------------------	------------

PALAGONIA	PAEE8AM03X
-----------	------------

GIORDANO U. = TOMASELLI	PAEE8AM041
-------------------------	------------

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

CIPOLLA MICHELE	PAMM8AM01R
-----------------	------------

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---



Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

### **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

-Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la

costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

-Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

-Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

-Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana,



in una seconda lingua europea.

-Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

-Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

-Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

-Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

-Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

-Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

-Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire:

momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

-Dimostra originalità e spirito di iniziativa.

-Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.

-È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: UMBERTO GIORDANO PAAA8AM01L

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Tempo scuola della scuola: I.C. GIOTTO/CIPOLLA-BORSELLINO PAEE8AM01T

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 2 ORE

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Tempo scuola della scuola: PALAGONIA PAEE8AM03X

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



ALTRO: 2 ORE

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: GIORDANO U. = TOMASELLI PAEE8AM041**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: CIPOLLA MICHELE PAMM8AM01R - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

All'inizio dell'anno scolastico 2020/21, il Collegio docenti, che ha nominato al suo interno una commissione per lo sviluppo del curricolo di Educazione Civica, ha elaborato il curricolo verticale dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado, sviluppandolo intorno ai tre nuclei concettuali definiti dalle Linee guida adottate in applicazione della L. 92/2019: Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà ; Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio ; Cittadinanza digitale .

Nella corrente anno scolastico, il curricolo è stato aggiornato per includere anche la scuola dell'infanzia, in conformità alle indicazioni delle Linee guida, garantendo così un percorso formativo continuo e coerente per tutti gli ordini di scuola.

Per la realizzazione del curricolo, ogni disciplina destinerà una parte del proprio monte orario secondo la seguente articolazione:

- Italiano : 4 ore
- Lingue straniere : 6 ore
- Musica : 3 ore
- Arte e immagine : 3 ore
- Scienze motorie : 3 ore
- Storia e geografia : 4 ore
- Matematica e scienze : 4 ore
- Tecnologia : 3 ore
- Religione : 3 ore



## **Allegati:**

curricolo ed. civica.pdf



## Curricolo di Istituto

### I.C. GIOTTO /CIPOLLA

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

“Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola del primo ciclo d’istruzione”, del 2012, affermano che «La presenza, sempre più diffusa degli istituti comprensivi consente la progettazione di un unico curricolo verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione». «Il curricolo d’istituto è espressione della libertà di insegnamento e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l’identità dell’istituto». Proprio nel Regolamento dell’autonomia (DPR n. 275/1999) al Cap. III vengono introdotte tre innovazioni nel sistema scolastico italiano: le Indicazioni nazionali, il curricolo di istituto, la valutazione e la certificazione delle competenze. La costituzione del curricolo rappresenta il processo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l’innovazione educativa. Dall’art. 8 all’art. 10 del DPR 275/1999 sono definiti i compiti dello Stato in materia di sistema scolastico e formativo e i compiti che spettano alle singole istituzioni scolastiche autonome. Il nostro Istituto Comprensivo comprende due sistemi scolastici: scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado, e 4 sezioni della scuola dell’infanzia, per cui garantisce un percorso formativo attento alla continuità educativa e didattica degli alunni. I docenti si impegnano nella formazione e nell’aggiornamento sulle competenze per definire collegialmente gli obiettivi in termini di apprendimenti fondamentali, per condividere consapevolmente e professionalmente le azioni da mettere in atto caratterizzate dall’attenzione tutte da un ruolo attivo degli alunni. All’inizio dell’anno «Ogni scuola predispose il curricolo all’interno del Piano dell’offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo d’istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina»

Lo scopo principale del curricolo elaborato per le classi dell’ Istituto Comprensivo rappresenta la struttura fondamentale sulla quale costruire percorsi di apprendimento orientati all’acquisizione



delle competenze.

## **Allegato:**

Curricolo definitivo 2024.docx.pdf

# **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

## **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1



Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Matematica

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



La strutturazione del curricolo verticale per tutte le otto classi del primo ciclo di istruzione si basa sull'analisi approfondita dei traguardi e degli obiettivi declinati nelle Indicazioni Nazionali del 2012. Mentre, infatti, ogni scuola ha il compito e l'opportunità di definire in autonomia i percorsi di apprendimento degli allievi, in funzione delle specifiche esigenze dell'utenza e del territorio, i traguardi a cui puntare attraverso tali percorsi vengono determinati in modo prescrittivo a livello nazionale e sono elencati, per l'appunto, nelle Indicazioni Nazionali. Queste ultime, inoltre, tramite gli obiettivi di apprendimento, suggeriscono delle "piste didattiche" che possono tratteggiare i percorsi degli allievi verso l'acquisizione delle competenze attese, e nella premessa offrono spunti di ordine metodologico che fanno riferimento alla didattica laboratoriale, indicandola implicitamente come approccio utile nella didattica per competenze, ma lasciando comunque inalterata la libertà metodologica di ogni scuola e di ogni insegnante. La riflessione sul curricolo verticale ha portato anche alla consapevolezza di almeno due elementi fondamentali: la scuola dei "programmi" da seguire è definitivamente tramontata, e la scuola dell'autonomia ha davvero l'occasione di strutturare, organizzare e promuovere azioni didattiche mirate su ognuno dei propri allievi; tutta la didattica va immaginata come graduale e progressiva attraverso le otto classi, eliminando la cesura che caratterizza il passaggio tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, in ciò seguendo l'indicazione politica fornita dalla creazione stessa degli Istituti Comprensivi. Questi passaggi, che rappresentano una vera e propria rivoluzione copernicana nel mondo della scuola dell'obbligo, impongono gradualità e delicatezza nella loro realizzazione: anche per questo motivo la struttura del curricolo verticale si presenta più come "mappa" o "traccia" che come piano vincolante. L'analisi dei documenti ministeriali e l'approfondimento delle tematiche connesse ha condotto ad inserire, nella struttura del Curricolo Verticale, le otto competenze chiave previste dalla normativa europea e recepita in quella italiana, alcune delle competenze trasversali (dette anche life skills) che caratterizzano in particolare gli atteggiamenti e i "comportamenti positivi che consentono di trattare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana", e i traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali. L'elenco degli obiettivi di apprendimento vuole suggerire la suddivisione in tappe del piano formativo, "nel quale viene indicato, secondo una rete di unità di apprendimento, ciò che intende fare lungo il percorso degli studi, suddividendo per anni il tempo totale, come lo intende fare, con quale ripartizione dei compiti tra i docenti, con quali risorse e tempi. Il piano formativo



è un canovaccio che viene gestito dal consiglio di classe adattandolo e modificandolo a seconda del cammino e delle sue verifiche, così da mirare sempre meglio i risultati di apprendimento da esso previsti". Ogni consiglio di classe/interclasse potrà utilizzare questi suggerimenti come base di partenza per definire le Unità di Apprendimento, le metodologie, le risorse, ecc. per sviluppare il piano formativo. In funzione delle UdA sviluppate e progettate, ogni consiglio potrà programmare ulteriormente le attività didattiche e i percorsi di apprendimento, indicando conoscenze, abilità e contenuti che gli allievi dovranno acquisire, le modalità di verifica adottate e le relative Rubriche di Valutazione, e definendo il "compito di realtà" ("prova esperta", "compito in situazione") attraverso cui identificare il livello di competenza di ogni allievo. Infatti, come si legge nelle Indicazioni Nazionali, "A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche." Il curricolo verticale è stato arricchito dalla progettazione di percorsi incentrati sulle competenze digitali per meglio far fronte ad una società sempre più complessa e interconnessa.

## **Allegato:**

CURR. VERT E CURR. DIG..pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: UMBERTO GIORDANO**

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

## **Curricolo di scuola**

La Scuola dell'Infanzia si qualifica come luogo di apprendimento e di socializzazione



intenzionalmente organizzato per i bambini da tre a sei anni. Ad essa viene attribuita una pluralità di funzioni garanti del diritto dell'infanzia a costruire la propria identità, autonomia e competenza intellettuale, sociale e valoriale. La funzione educativa della Scuola dell'Infanzia, pertanto, si articola in compiti di natura culturale e di "formazione assistita" che, nel valorizzare l'esperienza del singolo bambino, avviano processi di simbolizzazione attraverso una pluralità di linguaggi. La Scuola dell'Infanzia tiene conto che i bambini vivono nello stesso contesto esperienziale degli adulti e, fin da piccolissimi, vengono a contatto diretto con le nuove tecnologie. L'avvicinamento e la familiarizzazione verso queste tecnologie, supportati dalla presenza di un adulto, favoriscono il passaggio dal pensiero concreto a quello simbolico, avviando la maturazione delle capacità di attenzione, riflessione, analisi e creatività, attraverso la progettazione di esperienze significative a livello affettivo, cognitivo, metacognitivo e relazionale.

## **Allegato:**

Curricolo-digitale infanzia.pdf

# **Dettaglio Curricolo plesso: I.C. GIOTTO/CIPOLLA-BORSELLINO**

---

## **SCUOLA PRIMARIA**

---

### **Curricolo di scuola**

Il **CURRICOLO DI ISTITUTO** presenta le scelte didattiche operate dai docenti ed esplicita i risultati di apprendimento espressi in termini di competenze e declinati in abilità e conoscenze così come esplicitate nei documenti ministeriali.

Il **curricolo verticale** del nostro istituto rappresenta uno strumento disciplinare e metodologico realizzato dai docenti della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado per raggiungere le finalità



generali espresse dalle Indicazioni Nazionali che pongono lo studente al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti.

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

La promozione delle competenze impone alla scuola di riorganizzare la programmazione didattica non più a partire dai contenuti disciplinari, ma in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli alunni, attraverso percorsi in cui essi siano messi in condizione di utilizzare conoscenze e abilità per affrontare problemi e cercare soluzioni, confrontando fra loro più alternative, anche con esperienze di apprendimento cooperativo. In considerazione del fatto che la nostra scuola comprende due ordini di scuola ( Primaria e Secondaria), i nuovi percorsi di apprendimento vanno pensati nell'ottica di una continuità in verticale, per il perseguimento armonico sia degli obiettivi specifici di apprendimento delle discipline e dei traguardi di sviluppo di competenze alla fine del primo ciclo d'istruzione, sia per la definizione dei criteri e delle modalità del processo di valutazione delle competenze. A questo scopo, la scuola ha predisposto il curricolo verticale d'Istituto, individuando competenze, conoscenze, abilità e atteggiamenti da far acquisire agli alunni, secondo quanto previsto nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, stabilendo la progressione dei traguardi in relazione alle diverse annualità e all'interno dei diversi ordini di scuola, per garantire la coerenza interna delle azioni didattiche e sostenere una visione unitaria di ogni singolo alunno. Nei due ordini di scuola, seppur in relazione all'identità educativa e professionale di ognuno, l'approccio metodologico per sviluppare le competenze prevede il superamento della lezione frontale come strumento prevalente del docente e la progettazione di attività didattiche costruite su esperienze significative per gli alunni, fortemente connesse con i problemi della realtà, il loro coinvolgimento attivo, attività di tipo laboratoriale e cooperativo in ambienti assistiti dalle tecnologie digitali, individualizzazione e personalizzazione, senza trascurare l'apprendimento di contenuti e saperi disciplinari che rappresentano la base su cui si costruisce la competenza. L'adozione di metodologie didattiche attive (apprendimento cooperativo, educazione tra pari), e laboratoriali, mettono al centro dell'azione didattica il bambino come protagonista della costruzione del suo apprendimento, favoriscono l'abitudine a lavorare insieme, a porre



domande e a dare risposte, a prendere decisioni, a discutere confrontando diverse opinioni, a darsi reciproco aiuto, ad assumere responsabilità, a riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Verranno affrontate tematiche quali la Costituzione, le istituzioni dell'Unione europea, l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, il diritto del lavoro, l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, l'educazione al rispetto dei beni pubblici comuni, l'educazione alla cittadinanza digitale.

L'istituto propone numerosi progetti curriculari ed extracurriculari per lo sviluppo e il consolidamento delle attitudini in ambito scientifico, creativo e artistico:

PARTECIPAZIONI A GARE, OLIMPIADI E CONCORSI

LEZIONI, INCONTRI E CONFERENZE CON ESPERTI – PARTECIPAZIONE A SPETTACOLI TEATRALI –VISITA A MOSTRE E MUSEI

LABORATORI TEATRALI

LABORATORI DI ARTE

IMPARARE INSEGNANDO - PEER TO PEER

## **Dettaglio Curricolo plesso: PALAGONIA**

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### **Curricolo di scuola**



“Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola del primo ciclo d’istruzione”, del 2012, affermano che «La presenza, sempre più diffusa degli istituti comprensivi consente la progettazione di un unico curricolo verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione». «Il curricolo d’istituto è espressione della libertà di insegnamento e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l’identità dell’istituto». Proprio nel Regolamento dell’autonomia (DPR n. 275/1999) al Cap. III vengono introdotte tre innovazioni nel sistema scolastico italiano: le Indicazioni nazionali, il curricolo di istituto, la valutazione e la certificazione delle competenze. La costituzione del curricolo rappresenta il processo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l’innovazione educativa. Dall’art. 8 all’art. 10 del DPR 275/1999 sono definiti i compiti dello Stato in materia di sistema scolastico e formativo e i compiti che spettano alle singole istituzioni scolastiche autonome. Il nostro Istituto Comprensivo comprende due sistemi scolastici: scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado, perciò garantisce un percorso formativo attento alla continuità educativa e didattica degli alunni. I docenti si impegnano nella formazione e nell’aggiornamento sulle competenze per definire collegialmente gli obiettivi in termini di apprendimenti fondamentali (che cosa deve saper fare un/a ragazzo/a alla fine di un anno di istruzione), per condividere consapevolmente e professionalmente quali sono le sequenze di azioni in un sistema per competenze e prevedere prioritariamente la proposta di attività di diverso tipo, caratterizzate tutte da un ruolo attivo degli alunni (si veda Piano di miglioramento). All’inizio dell’anno «Ogni scuola predispone il curricolo all’interno del Piano dell’offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo d’istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina»

Lo scopo principale del curricolo elaborato per le otto classi dell’ Istituto Comprensivo rappresenta la struttura fondamentale sulla quale costruire percorsi di apprendimento orientati all’acquisizione delle competenze.

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

L’innovazione curricolare si incentra sul ripensamento degli spazi e dei tempi dell’apprendimento e si basa sul principio del “curricolo per competenze”.

La scelta di valorizzare il curricolo per competenze porta a superare il setting



tradizionale di una classe: attraverso l'uso delle TIC si organizza lo spazio in modo funzionale a diversificate situazioni di apprendimento (spazi per esplorare, per costruire, per condividere, per esporre, per rielaborare).

L'obiettivo è caratterizzare gli ambienti in modo funzionale alle competenze che si intendono sviluppare.

La didattica per competenze si basa sul principio che le competenze sono trasferibili e sono operative, superando la dicotomia fra sapere e saper fare.

Si investe sul valore formativo delle discipline, impostando la didattica in modo che le competenze vengano trasferite da un ambito disciplinare all'altro.

Le TIC supportano l'innovazione curricolare, destrutturando spazi, tempi e articolazioni della didattica.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Verranno affrontate tematiche quali la Costituzione, le istituzioni dell'Unione europea, l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, il diritto del lavoro, l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, l'educazione al rispetto dei beni pubblici comuni, l'educazione alla cittadinanza digitale.

L'istituto propone numerosi progetti curricolari ed extracurricolari per lo sviluppo e il consolidamento delle attitudini in ambito scientifico, creativo e artistico:

PARTECIPAZIONI A GARE, OLIMPIADI E CONCORSI

LEZIONI, INCONTRI E CONFERENZE CON ESPERTI – PARTECIPAZIONE A SPETTACOLI TEATRALI –VISITA A MOSTRE E MUSEI

LABORATORI TEATRALI

LABORATORI DI ARTE

IMPARARE INSEGNANDO - PEER TO PEER



# Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

## Dettaglio plesso: I.C. GIOTTO /CIPOLLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

### Primo ciclo di istruzione

---

#### ○ **Attività n° 1: ERASMUS PLUS**

Il nostro istituto si impegna a potenziare le opportunità formative per studenti e docenti, valorizzando esperienze di gemellaggio e corsi di formazione all'estero. L'obiettivo è promuovere lo sviluppo di competenze linguistiche, interculturali e metodologiche, sostenendo il processo di internazionalizzazione e preparando la comunità scolastica a rispondere alle sfide di un contesto globale in continua evoluzione.

1. Sviluppare competenze linguistiche e interculturali
  - Incentivare l'apprendimento di lingue straniere attraverso attività immersive e percorsi formativi internazionali.
  - Favorire la conoscenza e la valorizzazione delle diversità culturali come parte integrante della crescita personale e professionale.
2. Promuovere l'internazionalizzazione dell'istituto
  - Creare e rafforzare partnership con scuole e organizzazioni educative di altri Paesi per avviare collaborazioni a lungo termine.
3. Potenziare le competenze digitali e metodologiche
  - Integrare metodologie didattiche innovative, come la didattica CLIL (Content and Language Integrated Learning) e il project-based learning (PBL), nei programmi scolastici.



#### 4. Monitorare e valutare l'impatto delle iniziative

- Definire strumenti e indicatori per valutare il raggiungimento degli obiettivi in termini di competenze acquisite e crescita professionale.
- Documentare i risultati delle esperienze formative e condividerli per promuovere la diffusione di buone pratiche all'interno dell'istituto e con i partner internazionali.

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

### Destinatari

- Docenti



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. GIOTTO /CIPOLLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) M4C1I3.1-2023-1143 (scuola primaria)**

REALIZZAZIONE DI PERCORSI SULLE COMPETENZE STEM PER ALUNNI: I corsi si propongono di formare i docenti a una conoscenza didattica di base dell'approccio STEM.

I corsi si concentrano sulla formazione didattica STEM, utilizzando metodologie innovative e valorizzando l'esperienza pratica nei laboratori. Si intendono proporre strategie didattiche focalizzate sulla robotica educativa, il coding, l'insegnamento della matematica e delle scienze, nonché sul problem solving tramite il 'learning by doing'. Verrà approfondita la logica della programmazione informatica, il pensiero computazionale e le competenze trasversali attraverso l'uso della robotica educativa. In particolare, ci si baserà sull'apprendimento per problemi (Problem Based Learning) e sul Design Thinking, entrambe metodologie che coinvolgono attivamente gli studenti e li spingono a generare idee innovative per risolvere problemi reali. Inoltre, verrà promosso l'approccio del 'Tinkering', incoraggiando l'indagine creativa tramite sperimentazione di strumenti e materiali, mentre l' 'Hackathon' si configurerà come un approccio collaborativo basato sulla co-progettazione che stimola l'innovazione.

L'introduzione del 'Debate', un confronto strutturato tra squadre che argomentano tesi contrapposte su specifiche tematiche, verrà adattato anche a temi etici nel contesto STEM. Infine, si adotterà l'approccio dell'apprendimento basato sull'esplorazione e la ricerca (Inquiry Based Learning, IBL), che favorisce lo sviluppo del pensiero critico, la risoluzione dei problemi e l'acquisizione di competenze pratiche e l'implementazione di azioni specifiche come l'introduzione del codice sequenziale, l'insegnamento del coding e



l'approfondimento delle conoscenze in ambito robotica.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Sviluppare il pensiero creativo.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding

Favorire la centralità del studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;

- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curricolo disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;
  - Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;
  - Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere.
  - Promuovere capacità di progettazione e pianificazione;
  - Favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva;
- conoscere e saper utilizzare devices e loro applicativi
- Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;



- Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico-tecnologico
- Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo;
- . saper integrare i saperi tecnologici con quelli delle discipline scientifiche

## ○ **Azione n° 2: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) M4C1I3.1-2023-1143 (scuola secondaria di I° grado)**

I corsi si propongono di formare i docenti a una conoscenza didattica di base dell'approccio STEM.

I corsi si concentrano sulla formazione didattica STEM, utilizzando metodologie innovative e valorizzando l'esperienza pratica nei laboratori. Si intendono proporre strategie didattiche focalizzate sulla robotica educativa, il coding, l'insegnamento della matematica e delle scienze, nonché sul problem solving tramite il 'learning by doing'. Verrà approfondita la logica della programmazione informatica, il pensiero computazionale e le competenze trasversali attraverso l'uso della robotica educativa. In particolare, ci si baserà sull'apprendimento per problemi (Problem Based Learning) e sul Design Thinking, entrambe metodologie che coinvolgono attivamente gli studenti e li spingono a generare idee innovative per risolvere problemi reali. Inoltre, verrà promosso l'approccio del 'Tinkering', incoraggiando l'indagine creativa tramite sperimentazione di strumenti e materiali, mentre l' 'Hackathon' si configurerà come un approccio collaborativo basato sulla co-progettazione che stimola l'innovazione.

L'introduzione del 'Debate', un confronto strutturato tra squadre che argomentano tesi contrapposte su specifiche tematiche, verrà adattato anche a temi etici nel contesto STEM. Infine, si adotterà l'approccio dell'apprendimento basato sull'esplorazione e la ricerca



(Inquiry Based Learning, IBL), che favorisce lo sviluppo del pensiero critico, la risoluzione dei problemi e l'acquisizione di competenze pratiche e l'implementazione di azioni specifiche come l'introduzione del codice sequenziale, l'insegnamento del coding e l'approfondimento delle conoscenze in ambito robotica.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Sviluppare il pensiero creativo.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding

Favorire la centralità del studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;

- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curriculum disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;
- Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;
- Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere.



- Promuovere capacità di progettazione e pianificazione;
- Favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva;
- . Conoscere e saper utilizzare devices e loro applicativi
- Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;
- Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico-tecnologico
- Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo;
- . saper integrare i saperi tecnologici con quelli delle discipline scientifiche

## Dettaglio plesso: I.C. GIOTTO/CIPOLLA-BORSELLINO

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

- **Azione n° 1: Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività,**



## **metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione- Linea di investimento M4C1I3.1 - Nuove competenze e nuovi linguaggi**

Le attività della prima linea di intervento devono essere organizzate promuovendo l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM, con metodologie attive e collaborative, valorizzando le esperienze induttive, laboratoriali, affrontando questioni e problemi di natura applicativa. Tali attività possono essere realizzate sia in ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole sia in ambienti e contesti reali, laboratoriali, centri di ricerca, e possono coinvolgere sia docenti, ricercatori, professionisti di discipline STEM, sia università, ITS Academy, enti di formazione, centri culturali e di ricerca, musei, associazioni professionali e datoriali, imprese, anche in rete con altre scuole.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



## Moduli di orientamento formativo

### I.C. GIOTTO /CIPOLLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Le "Linee Guida per l'orientamento" delineate dal Decreto Ministeriale n. 328 del 22-12-2022 vogliono dirigere l'attenzione di tutti i professionisti della formazione e dell'educazione sugli aspetti che riguardano l'orizzonte di vita e di senso dei nostri giovani. A tal fine l'orientamento diventa un paradigma attraverso il quale costruire un curriculum e unire la scuola nei suoi diversi ordini e gradi, aiutando quindi i nostri giovani a capire che cosa si possa diventare attraverso una proposta formativa ricca, stimolante, educativa, capace di emozionare e di accendere le intelligenze.

#### **Allegato:**

MODULO ORIENTAMENTO classe prima.docx\_compressed.pdf

#### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

vedi allegato

#### **Allegato:**

MODULO ORIENTAMENTO classe seconda.docx\_compressed (1).pdf

#### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado



## ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Vedi allegato

### **Allegato:**

MODULO ORIENTAMENTO classe terza.docx\_compressed.pdf

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## **Dettaglio plesso: CIPOLLA MICHELE**

---

### **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

## ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Vedi modello allegato



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PROGETTO CONTINUITA'

La Continuità educativa rappresenta tra i diversi Ordini di scuola un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni dei bambini e dei ragazzi, che si concretizza nel considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo progressivo che valorizza le competenze acquisite e riconosce la specificità di ciascuna scuola/luogo educativo. Il passaggio da una scuola all'altra, da un ciclo all'altro, segna, per l'alunno/a, un momento delicato attorno al quale si concentrano aspettative, fantasie, interrogativi e timori; entrare in un nuovo ordine di scuola significa uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola e affrontare nuovi sistemi relazionali, nuove regole e responsabilità. La risposta che si vuole dare si articolerà in una serie di incontri tra docenti delle classi ponte per riflettere sulla didattica, la metodologia e in modo particolare sui criteri di valutazione su cui i docenti devono convenire per evitare incongruenze nella valutazione dell'alunno nel passaggio da un ordine di scuola al successivo.

**FINALITÀ** Il progetto mira a realizzare specifici interventi di raccordo, volti ad assicurare all'alunno un percorso graduale e sereno all'interno del sistema scolastico, rispettando le fasi di sviluppo di ciascun bambino e favorendo il successo scolastico. L'orientamento lungo tutto il corso della vita è riconosciuto come diritto permanente di ogni persona, che si esercita in forme e modalità diverse e specifiche a seconda dei bisogni, dei contesti e delle situazioni.

**CRONOPROGRAMMA**

1) Scuola dell'infanzia : alunni di 5 anni I momenti cardine del progetto continuità infanzia -primaria sono: Mese di dicembre • Incontro tra i bambini in uscita della scuola dell'infanzia e gli alunni delle classi prime della primaria. L'incontro ha lo scopo di aprire una finestra sulla nuova realtà scolastica in cui bambini di 5/6 anni saranno immersi, cercando di diminuire la tensione che inevitabilmente viene determinata da ogni passaggio. • Incontro tra i bambini in uscita della scuola dell'infanzia e gli alunni delle classi quinte della primaria per conoscere spazi, personale e organizzazione della scuola primaria. **LABORATORI** esperienziali sulla lettura e sulla emotività definiti e progettati per azioni che guardino al bambino nella sua centralità.

2) Classi quinte (primaria) e classi prime e terze S.S.IG. Mese di Ottobre - Giorni 8, 9, 10 visita delle classi V al Plesso "Cipolla" della scuola secondaria di primo grado per momenti laboratoriali condivisi di musica, arte e sport - Primo Open day Cipolla: 22 Ottobre ore 16-18; (con la partecipazione di tutti i docenti dei vari dipartimenti e con la presenza degli alunni)

Novembre - docenti dei dipartimenti linguistico - matematico - tecnologico della scuola secondaria di primo grado si recano presso le classi quinte per illustrare attività, prodotti,



elaborati in formato multimediale e non. Verranno simulate con la partecipazione di alunni autorizzati sequenze didattiche a carattere interattivo ed esperienziale (performance musicali, artistiche, esperimenti scientifici) - Dal 10 Novembre: Presentazione dei percorsi da parte dei referenti delle scuole secondarie di secondo grado con le classi III SSIG - 15 Novembre: Classi III SSIG: partecipazione a "Orienta Sicilia", Fiera per l'orientamento scolastico universitario e professionale Dicembre - Open day unitario della Scuola primaria c/o plesso Borsellino giorno 12 ore 15:00 con spazi espositivi corredati di manufatti realizzati dai bambini con la guida dei docenti, esperienze laboratoriali attive, drammatizzazioni e performances canore. E' richiesta la presenza di tutti i docenti e degli alunni. - Open day alla Secondaria c/o plesso Cipolla giorno 9 ore 15:30 con tutti i docenti dei dipartimenti e gli alunni Gennaio - Il Open day della scuola primaria c/o presso i plessi di appartenenza giorno 15 ore 15:00. E' richiesta la presenza di tutti i docenti e degli alunni al fine di creare momenti di condivisione delle esperienze laboratoriali e non, realizzate nei diversi percorsi formativi del curriculum

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

-Favorire e salvaguardare l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico. - Garantire la continuità del processo educativo fra scuola primaria e secondaria. -Individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei due ordini di scuola per favorire il successo scolastico degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto
	Palestra

## ● ESPRIMERE INCANTO

Il nostro istituto da alcuni anni interviene nel campo della musica e del canto con percorsi di educazione musicale e vocale sia in orario curricolare sia in orario extracurricolare. In particolare, il progetto musicale extracurricolare "Esprimere InCanto" costituisce uno dei punti di forza della nostra offerta formativa ed ha una memoria storica di quattordici anni. Il progetto è rivolto a n.40 /45 bambini frequentanti le classi della scuola primaria dell'istituto, dalla classe seconda alla classe quinta (nel caso in cui il numero dei richiedenti dovesse superare il limite massimo previsto, si procederà con la selezione delle voci e con un breve colloquio con le famiglie al fine di conoscere la fattiva disponibilità a far partecipare il/la proprio/a figliolo/a per tutta la durata del laboratorio). Periodo di attuazione: secondo quadrimestre Tempi: Una volta a settimana, per 30 ore complessive suddivise in 12 incontri di h 2,30 ciascuno. Il progetto sarà condotto da un docente interno ed un docente esperto esterno; il docente esperto costituirà un valido apporto per l'educazione delle voci e la scelta dei brani, darà una corretta impostazione tecnico - vocale e contribuirà a fornire suggerimenti per la realizzazione di effetti dinamici e coreografici. Alla fine del percorso sarà effettuato un saggio conclusivo.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

-Sviluppare musicalità ed identità musicale del singolo allievo consentendogli di partecipare in modo attivo e consapevole alla vita musicale. -Sviluppare competenze trasversali in grado di favorire una maturazione globale della persona e di riflettersi positivamente in altri ambiti del curriculum scolastico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

1 docente interno, 1 docente esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna

## Approfondimento



La musica ricopre un ruolo fondamentale nella formazione dell'individuo e l'attività corale possiede requisiti che la rendono particolarmente funzionale ed efficace ai fini dell'educazione musicale.

Cantare in coro significa vivere una forte esperienza collettiva attraverso la musica e partecipare ad un evento musicale compiuto e rappresentabile attraverso l'utilizzo della propria voce.

Lo "strumento coro" possiede un enorme potenziale formativo con il pregio di connotarsi di una valenza altamente educativa anche sul piano sociale. Il coro è elemento importante del linguaggio teatrale e il suo utilizzo sia in forma "classica" sia come coro parlato, come elemento coreografico e di drammatizzazione, offre interessanti spunti di lavoro sulle voci e sul coro.

Il coro è pertanto l'esperienza educativa adatta a far emergere nei bambini potenzialità artistiche ed umane: la concentrazione, l'espressività, la sensibilità. Nel coro si impara ad ascoltare se stessi prendendo coscienza del suono del proprio corpo e nel contempo ad ascoltare l'altro ed essere ricettivi. L'esecuzione espressiva trasforma le parole e i suoni in elementi carichi di significato che il bambino è in grado di intuire ed esprimere realizzando ciò che è bello: si canta con gioia quando si canta bene. Il gruppo che canta all'unisono crea una perfezione di suono unica ed omogenea.

Per cantare in coro è tuttavia necessario passare attraverso un percorso di educazione musicale e vocale che fa della socializzazione, del lavoro di gruppo una condizione indispensabile.

Imparare a usare la voce significa liberare e controllare le proprie emozioni, imparare a usare la voce in coro significa unirle alle altre voci per un risultato comune.

L'ascolto, l'analisi, la memorizzazione dei brani contribuirà ad arricchire le competenze dei bambini anche in campo linguistico. Altresì, l'acquisizione di nuovi termini linguistici aiuterà ad arricchire il lessico di ciascun allievo.

Tali considerazioni inducono, pertanto, ad utilizzare questa buona pratica, riproponendo l'esperienza già attivata per 14 anni nel nostro istituto e che ha ottenuto ampio consenso e compiacimento da parte di tutti.

## ● PROGETTO LEGALITA'

Il nostro istituto vanta una consolidata tradizione nella promozione di attività ed esperienze legate alla legalità. Nel corso degli anni, abbiamo partecipato a numerosi progetti dedicati a temi



fondamentali come la cittadinanza consapevole, la legalità e il service learning, tra cui il Progetto Addio Pizzo, l'iniziativa dell'Albero Falcone e la Nave della Legalità. Seguendo le linee guida ministeriali che sottolineano come "l'educazione alla democrazia e alla legalità rende gli studenti protagonisti, capaci di esercitare i propri diritti e doveri di cittadinanza nel rispetto delle regole e nella partecipazione alla vita civile, sociale, politica ed economica", la nostra scuola continua ad impegnarsi nella diffusione della cultura della legalità. Anche quest'anno la scuola aderisce a progetti e iniziative con l'obiettivo di garantire una consapevolezza delle regole della convivenza sociale portando gli alunni a conoscere, riflettere e agire nel rispetto del prossimo e della comunità; un percorso educativo sempre aggiornato e in linea con le opportunità offerte dal territorio. I progetti sulla legalità coinvolgono tutti gli alunni dell'Istituto e in particolare le classi terminali della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria di primo grado. Gli argomenti verranno affrontati attraverso strumenti diversificati: lettura e analisi di testi, visione di contenuti multimediali e produzione di elaborati ispirati alle tematiche trattate. Un ulteriore valore aggiunto potrà derivare dalla collaborazione con l'Associazione Falcone e/o con altri enti impegnati nella promozione della legalità.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

Formare cittadini consapevoli e responsabili.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele  
Altro



Risorse professionali

docenti interni, esperti appositamente chiamati dalla scuola

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Magna
------	-------

	Aula generica
--	---------------

Strutture sportive	Calcetto
--------------------	----------

	Palestra
--	----------

## ● PROGETTI CURRICOLARI DI PROMOZIONE DELLA LETTURA.

I progetti di "LETTURA" rappresentano un pilastro fondamentale dell'offerta formativa del nostro Istituto, coinvolgendo attivamente tutte le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Questi progetti mirano a promuovere l'amore per la lettura e a sviluppare competenze linguistiche e cognitive attraverso percorsi personalizzati e stimolanti. La scelta dei testi da leggere nel corso dell'anno scolastico è attentamente calibrata in base all'età degli alunni, ai loro interessi e ai bisogni formativi delle singole classi, con l'obiettivo di incoraggiare una partecipazione attiva e appassionata. L'attività di promozione della cultura della lettura è supportata da risorse e iniziative che arricchiscono l'esperienza scolastica. Tra queste spiccano: l'utilizzo delle biblioteche di plesso, che offrono una vasta gamma di testi adatti a tutte le fasce di età; l'adesione a progetti nazionali di grande rilievo, come #Io leggo perché e Libriamoci, che forniscono strumenti e stimoli innovativi per avvicinare gli studenti alla lettura; incontri con autori di libri per ragazzi, che permettono agli studenti di dialogare direttamente con i creatori delle storie che leggono, rendendo l'esperienza ancora più coinvolgente; visite guidate alle librerie e alle biblioteche del territorio, pensate per favorire il contatto diretto con il



mondo dei libri e per rafforzare il legame con il contesto culturale locale. Attraverso questi percorsi, il nostro Istituto si impegna a coltivare una solida abitudine alla lettura, vista non solo come strumento di apprendimento, ma anche come piacere personale e mezzo per ampliare gli orizzonti culturali degli alunni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

-Crescita di interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura e del libro e conseguente aumento del numero dei lettori. -Progressi nelle competenze comunicative e nelle abilità di lettura e comprensione. -Miglioramento nella produzione scritta.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna

Aula generica



## ● PROGETTO CURRICOLARE DI RECUPERO E POTENZIAMENTO SCUOLA PRIMARIA

---

Il progetto mira al recupero e potenziamento delle competenze di italiano e matematica degli alunni delle classi prime e seconde e sarà attuato nelle ore di compresenza dell'insegnante proponente.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

---

Consolidare, recuperare e/o potenziare le competenze di base degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## PROGETTO SPORT

---

-PROGETTO SPORT SCUOLA PRIMARIA "SCUOLA ATTIVA KIDS" Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), SPORT e SALUTE promuovono il progetto "SCUOLA ATTIVA KIDS" per la scuola primaria e SCUOLA ATTIVA JUNIOR" per la scuola secondaria di I grado, in collaborazione con le Federazioni sportive nazionali (FSN) e il Comitato Italiano Paraolimpico (CIP), intendono favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e costituire l'evoluzione di "Sport di classe" realizzato negli anni scorsi. Il Progetto, rivolto alle classi III e IV di scuola primaria, ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire. Il Progetto SCUOLA ATTIVA JUNIOR rivolto ai ragazzi più grandicelli intende favorire la conoscenza e la pratica di nuove attività sportive. l'inclusione sociale. Il Progetto prevede il coinvolgimento di una figura specializzata, il tutor sportivo scolastico, laureato in Scienze motorie o diplomato ISEF e opportunamente formato. Il tutor affianca l'insegnante per 1 ora a settimana, collaborando alla programmazione e alla realizzazione delle attività motorie, organizza i giochi di fine anno, promuove la partecipazione delle classi al percorso valoriale, supporta gli insegnanti per favorire la partecipazione all'attività motoria e l'inclusione degli alunni con disabilità. Il percorso valoriale rappresenta un'occasione per stimolare la riflessione dei ragazzi e veicolare i valori educativi dello sport. -Per le classi quinte della scuola primaria, a far corso dall'anno scolastico 2022-23, l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria viene incrementato di due ore a settimana con docente esperto (come previsto dalle innovazioni introdotte con la legge 30 dicembre 2021, n. 234 e l'art. 1, comma 331, della legge di bilancio 2022, al comma 337). -

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---



Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti interni, docenti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## ● GIOCHI MATEMATICI

Il nostro Istituto partecipa attivamente a manifestazioni e concorsi nazionali e regionali dedicati alla promozione e all'individuazione delle eccellenze in ambito matematico, attraverso gare e giochi sia individuali che a squadre. Queste iniziative mirano a mettere a confronto studenti di diverse scuole in un contesto di sana competizione, promuovendo valori di lealtà e spirito sportivo. Attraverso queste esperienze, si intende sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, creando opportunità di partecipazione, integrazione e inclusione, e valorizzando al contempo il talento e le eccellenze. Nel corso dell'attuale anno scolastico, le classi terze, quarti e quinte della scuola primaria prendono parte alla fase di qualificazione d'Istituto dei "Giochi Matematici del Mediterraneo", una competizione progettata per avvicinare i più giovani al piacere della matematica attraverso attività stimolanti e divertenti. Obiettivi formativi Promuovere e riconoscere l'eccellenza nell'area matematica, incentivando il raggiungimento di risultati significativi. Avvicinare gli studenti alle discipline scientifiche, suscitando curiosità e interesse attraverso esperienze ludico-educative. Stimolare la passione per la matematica, sfruttando il potenziale del gioco per rendere l'apprendimento coinvolgente e accessibile. Queste attività, oltre a favorire lo sviluppo di competenze logiche e problem-solving, offrono agli studenti un'occasione per vivere la matematica in modo diverso, contribuendo a costruire fiducia nelle proprie capacità e piacere per il sapere.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

---

Accrescere le competenze degli alunni determinando eccellenza e merito in campo matematico.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

## ● PROGETTO EXTRACURRICOLARE TREKKING - Scopriamo il territorio

---

Il progetto, rivolto agli alunni Quinte scuola primaria e Prime – seconde – terze classi scuola secondaria di 1° grado (25 alunni per ogni modulo), attraverso le escursioni in natura, ha lo scopo di insegnare agli alunni a conoscere e rispettare il proprio corpo come fonte di benessere fisico, psichico e sociale; conoscere e rispettare il territorio in cui viviamo; individuare le competenze di cittadinanza nelle azioni e attività quotidiane comprendendone la reale importanza e riconoscendone la validità. Le attività si articoleranno attraverso le seguenti fasi: - Presentazione preliminare delle attrezzature necessarie, dell'abbigliamento, delle norme di



sicurezza e comportamentali; nozioni sui diversi aspetti degli ambienti naturali e la normativa sui parchi. Rilevazione dei comportamenti scorretti durante le visite ai parchi (rifiuti abbandonati, piante sradicate, tronchi incisi, ecc.). -Informazioni sul primo soccorso. I punti cardinali e la bussola per l'orientamento. - Escursioni: Classi quinte: 2 parco Favorita e 1 riserva Monte Pellegrino Classi prime :2 parco Favorita e 1 riserva Monte Pellegrino Classi seconde : 1 escursione riserva Monte Pellegrino, 1 escursione riserva Monte Gallo, 1 escursione R.N.O. Barcarello Classi terze : 2 escursioni riserva Monte Pellegrino 1 escursione riserva Monte Gallo - Riflessione sulle attività svolte partendo dalla documentazione fotografica o dalle riprese effettuate nelle diverse escursioni. Analisi dell'esperienza e valutazione del percorso per ciascuno dei partecipanti. Raccolta dei materiali e dei diari di bordo dei ragazzi/e. Mostra fotografica finale Tempi: Da febbraio a maggio; un'ora di teoria per la primaria Un'ora di teoria per la secondaria Tre incontri da quattro ore per le quinte Tre incontri da quattro ore per le prime Tre incontri da quattro ore per le seconde Tre incontri da quattro ore per le terze Totale 50 ore

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Incremento della capacità aerobica. Miglioramento della coordinazione dinamica generale e specifica, intersegmentaria. Attuazione di movimenti rielaborazione degli schemi motori



dinamici su terreni differenti. Incremento della sensibilità propriocettiva della volta planare e miglioramento dell'equilibrio statico e dinamico. Sperimentare e assumere diversi ruoli all'interno del gruppo. Collaborare in modo funzionale nel gruppo per il raggiungimento di un obiettivo prefissato. Rispettare gli impegni ed i tempi delle consegne. Conoscere e rispettare la natura nelle sue diverse forme di vita. Essere consapevoli del potenziale allenante rappresentato dalle attività in ambiente naturale. Sapersi orientare nello spazio. Rispettare le norme comportamentali e di sicurezza. Conoscere i principi fondamentali di una corretta alimentazione. Saper scegliere gli alimenti prima di un' escursione. Attrezzare lo zaino prima di un' escursione. Saper selezionare le informazioni per la realizzazione di un prodotto finale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Scienze

## ● PROGETTO DI POTENZIAMENTO LINGUISTICO-ESPRESSIVO SC. SEC. DI I GR.

Il progetto, rivolto a tutti gli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado, si propone l'obiettivo di stimolare il "piacere" alla lettura e alla scrittura, presentando il leggere e lo scrivere come processo creativo, attraverso cui gli alunni possono esprimere il proprio sé, le proprie opinioni, le proprie paure ed emozioni. Le attività si articoleranno secondo le seguenti fasi: - una prima parte lettura ed ascolto di articoli tratti dai quotidiani nazionali, in raccordo con la redazione di GDscuola, con la quale verranno pianificati appuntamenti di lettura guidata a scuola con un giornalista. Gli alunni, dopo aver ascoltato gli articoli proposti ed analizzato le diverse tipologie di articolo giornalistico, esprimeranno le loro opinioni. - una seconda parte produzione di articoli attraverso le tecniche apprese  
Tempi: da ottobre a maggio, 1 ora settimanale per ogni classe seconda



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; apprende informazioni ed elabora opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali; ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente; scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario; produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● PROGETTO POTENZIAMENTO SC. SEC. DI I GR. LINGUISTICO-ESPRESSIVO –

---

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado, intende elaborare tecniche e metodologie didattiche innovative che stimolino l'interesse degli studenti nei confronti dell'italiano, attraverso l'uso di strumenti multimediali, che consentano una migliore acquisizione dei contenuti teorici di riferimento. I contenuti stimolanti consisteranno nella consegna di esercizi diversificati, mirati a sviluppare le capacità linguistiche degli alunni. Le attività si articoleranno secondo le seguenti fasi: -Ascolto di storie -Produzione di frasi e storie -Lecture e comprensione di testi -Consegna di tracce di lavoro -Preparazione di testi digitali -Giochi linguistici Tempi: da ottobre a giugno, 1 h settimanale in compresenza con il docente di Lettere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Soddisfazione di esigenze formative; maturazione di competenze chiave; miglioramento dell'utilizzo delle tecnologie informatiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

## ● APPROFONDIMENTO LINGUA ITALIANA -PROGETTO DI PROPEDEUTICA ALLA LINGUA E CIVILITA' LATINA-

---

In orario curriculare, il Collegio ha stabilito di assegnare, come contenuto prioritario dell'ora di approfondimento delle materie letterarie, una propedeutica agli elementi fondamentali della lingua e della civiltà latina. Questo studio si propone di far conoscere l'illustre antecedente della nostra cultura classica e della nostra matrice linguistica. Il progetto, rivolto a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, è dedicato allo studio della lingua latina, riconoscendone l'alto valore formativo sia sul piano linguistico sia nello sviluppo delle capacità di ragionamento.



I progetti elaborati, adattati alle diverse classi, sono così denominati: Il mondo latino , rivolto agli studenti delle classi prime; Il latino con noi , destinato agli studenti delle classi seconde e terze. Il percorso di studio, sviluppato prevalentemente in forma laboratoriale, si articola in due fasi principali: L'esplorazione della civiltà dell'antica Roma, con un approfondimento dei suoi aspetti culturali e delle sue istituzioni; Lo studio della lingua latina, sia nella sua forma classica sia nelle numerose tracce lasciate nella lingua italiana contemporanea. Durata del progetto : da settembre a giugno, con un'ora settimanale dedicata per ciascuna classe.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

APPROCCIO COGNITIVO GRADUATO ALLA CLASSICITA' LINGUISTICA E CULTURALE MIGLIORARE LE COMPETENZE DELLA LINGUA ITALIANA COMPRENDERE GLI ASPETTI SALIENTI DELLA CULTURA CLASSICA E DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATTICHE E LESSICALI DELLA LINGUA LATINA

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Aula generica



## ● VISITE GUIDATE, USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

---

Le visite guidate, le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione organizzati nel nostro istituto si confermano come importanti momenti (molto attesi e apprezzati dagli studenti) dall'alto valore educativo, formativo e didattico. Lo scopo è quello di favorire una più approfondita ed articolata conoscenza della realtà che ci circonda, raccordata alle attività didattiche e a particolari argomenti di studio. È indiscussa la finalità educativa sia delle visite didattiche sia dei viaggi d'istruzione: la socializzazione, lo stare insieme e la condivisione tra pari, hanno un alto valore formativo ed un peso decisivo nello sviluppo di forti legami interpersonali. Questi momenti resteranno impressi nella mente dei nostri alunni (giornate intense, ricche di emozioni e di scoperte) e lasceranno tracce indelebili nella memoria degli alunni. I percorsi di visite e viaggi, individualizzati nelle varie classi e interclassi (FASE DI PROGRAMMAZIONE), sono contenuti nel numero di 6 nel corso dell'anno scolastico. Lo svolgimento di dette attività sarà effettuato osservando scrupolosamente il rispetto delle norme e dei protocolli che disciplinano gli specifici settori (visite ai musei, ingresso ai cinema e ai teatri, uso dei mezzi di trasporto, etc..).

**MODALITÀ** Gli alunni saranno accompagnati dai docenti di classe. Le famiglie si faranno carico delle risorse finanziarie. L'organizzazione è di competenza dei referenti d'istituto (n.1 per la scuola primaria e n.1 per la scuola secondaria di primo grado) che, dopo avere sentito il parere dei Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione e del Consiglio d'Istituto, si occupano della FASE DI PIANIFICAZIONE e coadiuvano i docenti di classe nella FASE DI REALIZZAZIONE.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Crescita culturale e relazionale degli alunni.



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Musei, teatri, località, ambienti naturalistici,  
etc...

## ● PROGETTO CURRICULARE DI POTENZIAMENTO "EDUCARE IL MOVIMENTO ED EDUCARE ATTRAVERSO IL MOVIMENTO" SC. MOTORIE SC. SEC. DI I GR.

---

Numerosi studi confermano che l'età d'oro per lo sviluppo delle capacità coordinative è compresa tra i 6 e i 12 anni. Purtroppo gli alunni che frequentano attualmente la scuola secondaria hanno subito a causa dell'emergenza Covid-19, uno stop motorio-sportivo forzato di quasi due anni, inoltre l'utilizzo eccessivo ed irresponsabile di smartphone e PC unito alla mancanza di sani stili di vita,, ha portato i ragazzi ad allontanarsi dal movimento e dalla pratica sportiva . Questa situazione ha determinato gravi lacune psico-motorie in una larga fascia di popolazione scolastica, favorendo fenomeni come la mancanza di fiducia in se stessi, i disturbi alimentari, la difficoltà a rispettare le regole ,il bullismo ed il cyberbullismo. Verranno individuati gruppi di ragazzi di classi prime, seconde e terze, in accordo con i vari consigli di classe, tra coloro che presentano difficoltà a livello morfologico-funzionale, intellettuale-cognitivo, affettivo-sociale ai quali offrire ore supplementari di attività motore in orario curricolare. Obiettivi specifici: □ Sviluppo della socializzazione, autonomia, collaborazione e responsabilità. □ Interiorizzazione delle norme di civile convivenza, delle regole e del fair play. □ Rieducazione psicomotoria. □ Sviluppo del linguaggio del corpo come modalità comunicativa-espressiva. □



Conoscere e padroneggiare gli elementi tecnici essenziali di alcuni giochi e sport. Attività: □ Educazione posturale □ Sviluppo della flessibilità □ Training propriocettivo □ Attività motorie di base □ Attività per lo sviluppo della coordinazione, dell'equilibrio e dell'orientamento spazio-temporale □ Attività per lo sviluppo della percezione sensoriale tattile, uditiva, oculare e ritmica □ Gioco, Gioco-sport, sport : attività ludiche e propedeutiche ai giochi sportivi □ Educazione fisica adattata. Fasi di lavoro: □ predisposizione del progetto da parte della Commissione Sportiva □ individuazione delle attività da svolgere durante l'anno; □ predisposizione e inserimento del progetto e di tutte le attività previste nel PTOF; □ condivisione progetto da parte degli insegnanti di Educazione Fisica della scuola secondaria di 1° grado e divulgazione delle attività a tutti i soggetti coinvolti ovvero alunni, genitori, docenti, educatori. Spazi: campo sportivo a.s.d. S.Ernesto,

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

Incrementare la capacità aerobica Migliorare la coordinazione dinamica Collaborare in modo funzionale nel gruppo per il raggiungimento di un obiettivo comune

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● PROGETTO GIORNALE DI SICILIA IN CLASSE CON GDScuola

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado, intende promuovere la lettura del quotidiano in classe; è finalizzato a diffondere nelle giovani



generazioni la familiarità alla lettura e all'approccio con il tradizionale supporto cartaceo del giornale e, al contempo, a rafforzare nei ragazzi l'interesse all'informazione sull'attualità, specie quella legata al proprio territorio, nella piena consapevolezza dell'importanza di attenersi solo a fonti affidabili. L'iniziativa punta altresì a veicolare i valori legati alla specificità del giornale quotidiano, quale strumento di informazione con caratteristiche peculiari, che lo distinguono rispetto agli altri canali (web, tv, radio) e lo rendono un prezioso compagno nel percorso di apprendimento e crescita personale. L'iniziativa mira, inoltre, a far conoscere le caratteristiche della professione giornalistica e del ruolo di intermediazione rispetto alla diffusione della notizia, e a guidare sulle modalità di ricerca della notizia e di produzione del servizio giornalistico. La lettura del quotidiano potrà quindi costituire argomento di attività didattiche, in un contesto che può anche essere produttivamente articolato in modalità multiclasse e multidisciplinare. Il progetto si articolerà secondo le seguenti fasi: - distribuzione del quotidiano, selezione e lettura critica degli articoli - lettura guidata in classe con un giornalista della redazione del Giornale di Sicilia - Visita presso la redazione del giornale -Produzione di materiali e contenuti riguardanti le attività scolastiche, che verranno pubblicati sul supplemento settimanale GDScuola del Giornale di Sicilia Tempi: da gennaio a maggio, in orario curricolare

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---



Ampliare la sfera di interesse culturale degli adolescenti, favorendo anche la condivisione delle conoscenze tra pari e con gli adulti. Gli studenti acquisiranno competenze di base nel campo del giornalismo, compresi la scrittura giornalistica, la ricerca delle notizie, la struttura di un articolo e la revisione del testo. Dimostreranno la capacità di raccogliere informazioni in modo critico e di presentarle in modo chiaro e coerente. Saranno in grado di esprimere opinioni informate su questioni rilevanti e di comprendere il ruolo del giornalismo nella società.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

## ● PROGETTO A SCUOLA DI OPENCOESIONE

Il progetto "A Scuola di OpenCoesione", rivolto agli alunni della classe 2B, è finalizzato a promuovere principi di cittadinanza attiva e consapevole del proprio territorio e del ruolo dell'intervento pubblico, con l'obiettivo di sviluppare competenze digitali affinché gli studenti diventino cittadini consapevoli e attivi nella partecipazione alla vita pubblica del proprio territorio. Promuove l'acquisizione di competenze di educazione civica, digitali, statistiche e altre competenze trasversali come sviluppo di senso critico e problem solving, lavoro di gruppo e abilità interpersonali e comunicative, integrandole con i contenuti delle materie ordinarie di studio. Gli studenti e le studentesse sono chiamati a costruire ricerche di monitoraggio civico a partire dai dati e dalle informazioni sugli interventi finanziati dalle politiche di coesione nel proprio territorio, comunicandone i risultati e coinvolgendo attivamente la cittadinanza. L'obiettivo è approfondire le caratteristiche socio-economiche, ambientali e/o culturali del proprio territorio a partire da uno o più interventi finanziati dalle politiche di coesione su un tema di interesse, verificando quindi come le politiche stesse intervengono per migliorare il contesto locale. Il percorso si articola in quattro diverse fasi: -Apprendere in cosa consiste il monitoraggio civico, scegliere un progetto finanziato sul proprio territorio da monitorare,



formare il gruppo di lavoro in classe e dividersi in ruoli, cercare altre informazioni sul progetto scelto, ricostruire l'iter amministrativo che ha determinato il progetto, individuare i soggetti pubblici e privati coinvolti nella sua realizzazione. - Apprendere tecniche di ricerca quantitativa e qualitativa, capire cosa sono gli open data e cercare dati inerenti al tema scelto, costruire un indicatore con i dati trovati. - Esplorare sul campo lo stato di avanzamento del progetto scelto tramite una visita di monitoraggio in loco, interviste ai soggetti attuatori, incontri con le istituzioni, scrittura di un dettagliato report di monitoraggio. - Approfondire tecniche di comunicazione, progettare e realizzare una campagna di sensibilizzazione e coinvolgimento per illustrare i risultati del monitoraggio civico, organizzare un evento pubblico e coinvolgere la comunità di riferimento per continuare il monitoraggio sul progetto scelto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Impara a raccogliere, analizzare, interrogare ed elaborare i dati raccolti e fonti utili per ricostruire il contesto del tema di riferimento Approfondire tecniche di comunicazione online e di creazione di dossier digitali Diventare cittadini consapevoli ed organizzare eventi per il coinvolgimento della comunità scolastica e territoriale Conoscere in modo approfondito il proprio ambiente culturale di riferimento



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO PANORMUS

---

Per la XXIX edizione si vuole integrare l'educazione alla cittadinanza attiva con quella ambientale avendo come denominatore comune il "prendersi cura" e la progettazione "partecipata". Il tema conduttore di questa edizione è "Il potere della cura", che intende costruire percorsi ambientali urbani, nello spazio e nel tempo, valorizzando gli aspetti peculiari della comunità, della sua storia passata e presente. Il progetto si prefigge come scopo quello di promuovere e sostenere la partecipazione comunitaria, creativa e responsabile di bambine e bambini, adolescenti, giovani, negli ambienti di vita in cui essi si trovano, contribuendo alla diffusione di quei valori e di quelle prassi che fondano la cultura della cittadinanza attiva e della legalità democratica. La diffusione della partecipazione, la promozione della sussidiarietà orizzontale, la pratica della democrazia deliberativa, vogliono essere gli obiettivi principali dell'edizione di quest'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Conoscenza del territorio. Valorizzazione degli aspetti storico-culturali. Incremento delle capacità dialogiche, comunicative ed espositive, in forma scritta e orale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● CAMPIONATI STUDENTESCHI

---

partecipazione a eventi sportivi a carattere selettivo tra scuole

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

### ASPETTI RELAZIONALI E RISPETTO DI SE' E DELL'ALTRO

Destinatari

Gruppi classe

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

## ● TRINITY

---

L'istituto ha stretto una collaborazione educativa con un organismo specializzato nel campo delle certificazioni linguistiche internazionali, rafforzando il proprio impegno nell'arricchire l'offerta formativa. Questa partnership mira a implementare un programma di certificazione linguistica, consentendo agli studenti di acquisire competenze linguistiche di rilevanza globale. Attraverso questa sinergia, gli studenti avranno accesso a programmi di preparazione di alta qualità e risorse didattiche avanzate fornite in modo specifico dall'ente accreditato. L'obiettivo primario è promuovere lo sviluppo delle competenze linguistiche necessarie per affrontare le sfide comunicative internazionali, integrando la preparazione per gli esami di certificazione nel contesto dell'offerta formativa dell'istituto. Questa iniziativa riflette l'impegno dell'istituto nell'offrire un'educazione completa e globalmente orientata, preparando gli studenti a comunicare con successo in un contesto internazionale sempre più interconnesso.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

#### CONSEGUIRE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

### ● STAR BENE INSIEME A SCUOLA - Progetto per il supporto psicologico a scuola

---

Supporto psicologico rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria di I° grado.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Miglioramento del clima socio-relazionale all'interno delle classi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● PLASTIC FREE

---

Il progetto si propone di promuovere la sostenibilità ambientale nelle scuole attraverso un decalogo di attività mirate alla riduzione del consumo di plastica. Coinvolge studenti, personale scolastico e famiglie in azioni concrete per favorire un ambiente più ecologico e consapevole. Tra le iniziative previste: Audit sui consumi di plastica e monitoraggio periodico dei progressi. Sensibilizzazione e formazione su tematiche ambientali. Graduale eliminazione della plastica monouso e introduzione di materiali sostenibili. Installazione di stazioni di riciclo e distributori d'acqua potabile. Coinvolgimento attivo di studenti e famiglie in attività pratiche ed eventi green. Questa iniziativa rappresenta un impegno concreto verso un futuro più sostenibile, educando le nuove generazioni alla tutela dell'ambiente e al rispetto delle risorse naturali.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Il progetto "Plastic Free" mira a ridurre il consumo di plastica e promuovere la sostenibilità ambientale attraverso azioni concrete e coinvolgenti. Tra i risultati attesi, c'è la diminuzione significativa dell'uso di plastica monouso grazie a materiali sostenibili e l'installazione di stazioni di riciclo e distributori di acqua potabile. Gli studenti, attraverso attività pratiche e momenti formativi, acquisiranno consapevolezza e competenze utili per adottare stili di vita ecologici. Questo cambiamento sarà sostenuto da un monitoraggio costante, che permetterà di verificare i progressi e valorizzare l'impegno di tutta la comunità scolastica, incluse le famiglie. Il progetto, oltre a migliorare l'ambiente scolastico, punta a ispirare un cambiamento culturale e a creare un modello replicabile, formando una generazione più consapevole e responsabile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

- **STEM, RIDUZIONE DIVARI, POTENZIAMENTO LINGUA**
-



## INGLESE, SPORT, TEATRO

---

Nel nostro Istituto, l'offerta educativa si caratterizza per un approccio innovativo e inclusivo, volto a rispondere alle esigenze formative di tutti gli studenti, rispettando le diversità e valorizzando le eccellenze. I progetti descritti mirano a stimolare e potenziare le competenze in ambiti chiave come le scienze, la matematica, le lingue straniere, le attività sportive e culturali, con l'obiettivo di favorire non solo l'acquisizione di conoscenze, ma anche lo sviluppo di competenze trasversali come il pensiero critico, la collaborazione e la creatività. Particolare attenzione viene riservata alle aree STEM e al Potenziamento della Lingua Inglese (DM65), e alla Riduzione dei Divari (DM19), in linea con le normative ministeriali che pongono l'accento sull'inclusione, sull'equità e sul miglioramento delle competenze linguistiche. I progetti STEM, sviluppati sia nella scuola primaria che nella secondaria di primo grado, sono progettati per stimolare l'interesse degli studenti per le discipline scientifiche e tecnologiche, offrendo opportunità pratiche di apprendimento attraverso sperimentazioni, laboratori e attività interdisciplinari. L'obiettivo è sviluppare competenze logiche e critiche, incoraggiando i ragazzi ad affrontare sfide scientifiche e a lavorare in team. Il Potenziamento della Lingua Inglese si concentra sul miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti con attività innovative che includono giochi linguistici, letture e produzioni orali, al fine di consolidare le capacità comunicative in lingua straniera fin dai primi anni di scuola. Inoltre, in linea con gli obiettivi del DM19, i progetti di riduzione dei divari cercano di garantire pari opportunità educative a tutti gli studenti, con particolare attenzione a quelli in situazioni di svantaggio, attraverso attività di recupero e potenziamento per promuovere l'inclusione e l'inclusione sociale. In parallelo, il progetto sportivo si sviluppa come strumento educativo per promuovere l'importanza di uno stile di vita sano e attivo, favorendo il lavoro di squadra, la disciplina e il rispetto reciproco. Le attività sportive, che coinvolgono studenti di tutte le età, possono essere integrate nel curriculum scolastico o svolgersi come parte delle attività extracurricolari, favorendo l'apprendimento anche attraverso il movimento fisico. Infine, il teatro offre un'opportunità unica di sviluppo delle competenze emotive e sociali degli studenti, permettendo loro di esprimersi, migliorare la comunicazione, la collaborazione e stimolare la creatività. Il progetto teatrale, che coinvolge sia la scuola primaria che la secondaria di primo grado, utilizza il palcoscenico come strumento per favorire la riflessione critica e il superamento di limiti individuali. Questi progetti, dunque, non solo arricchiscono l'offerta formativa, ma rappresentano anche occasioni di crescita personale e sociale per ogni studente, nel pieno rispetto delle diversità e delle potenzialità individuali.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

RIDUZIONE DEI DIVARI SOCIO-CULTURALI E DEI LIVELLI DI VARIANZA ALL'INTERNO DEI GRUPPI-CLASSE E TRA CLASSI PARALLELE

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto
	Palestra

## ● ColtiviAMO la terra, coltiviAMO emozioni

Il progetto si propone di migliorare i rapporti interpersonali favorendo la collaborazione tra gli alunni, incoraggiandoli ad assumere piccoli impegni e a mantenerli nel tempo, e promuovendo lo sviluppo di un pensiero scientifico. Gli studenti saranno guidati a descrivere, argomentare e ascoltare, sviluppando la capacità di riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori e frutti, oltre che a porre problemi, formulare ipotesi e individuare soluzioni attraverso l'uso di un linguaggio specifico. L'iniziativa mira a diffondere la cultura dell'alimentazione e della sostenibilità attraverso la cura dell'orto e la raccolta dei suoi prodotti, incentivando la conoscenza e il consumo di prodotti agroalimentari locali e di stagione. Tra gli obiettivi principali figurano l'accrescimento delle conoscenze in campo botanico, agrario, ambientale e culinario, l'educazione al rispetto del pianeta Terra e la riscoperta dei sapori e delle tradizioni locali, culminando nella divulgazione dei risultati raggiunti attraverso eventi come la Festa dell'Orto e la Festa dell'Albero. Il progetto vedrà la collaborazione dei docenti della scuola, delle famiglie e di eventuali esperti, quali agronomi o botanici, e sarà strutturato in attività ludico-laboratoriali, che affronteranno tematiche scientifiche legate alle Scienze Naturali e all'Educazione Ambientale. Le attività didattiche si svolgeranno sia in aula sia all'aperto, nel cortile della scuola,



e privilegieranno l'apprendimento esperienziale, con momenti sia individuali sia di gruppo. Sarà data particolare attenzione alla valorizzazione delle capacità individuali, per consentire a ciascun alunno di percepirsi come soggetto capace di fare, e all'apprendimento tra pari, favorendo l'aiuto reciproco e il tutoraggio. Tra le strategie metodologiche adottate, verrà privilegiato l'uso del metodo sperimentale o scientifico, creando le condizioni ottimali per un apprendimento significativo, in cui le nuove conoscenze potranno integrarsi con quelle già possedute.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Diminuire la percentuale di studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici in italiano e/o matematica e/o inglese

#### Traguardo

Innalzare gli esiti di apprendimento per gli studenti che non raggiungono la sufficienza in italiano e/o matematica e/o inglese in tutte le classi di scuola secondaria di I grado.

#### Risultati attesi

---

nm,-



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● incontri con esperti

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Gli incontri con esperti nel campo della tutela all'ambiente e del suo patrimonio faunistic, SPRECO ALIMENTARE, SOSTENIBILITA' AMBIENTALE saranno distribuiti all'occorrenza e graduati sulla scorta delle fasce d'età e delle attività calibrate.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Gli incontri con esperti nel campo della tutela all'ambiente e del suo patrimonio faunistico (ARPA-ISPRA) saranno distribuiti all'occorrenza e graduati sulla scorta delle fasce d'età e delle attività calibrate.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- a titolo gratuito

## ● Manifestazione Esperienza InSegna 2025

---



### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



#### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Un importante appuntamento di divulgazione scientifica che consente a un pubblico sempre più ampio e diversificato, composto da adulti e bambini, di scoprire e comprendere fenomeni affascinanti e complessi attraverso esperienze trasversali e interdisciplinari. Il cuore pulsante di Esperienza inSegna sono gli Exhibit scientifici, progettati e presentati dagli studenti al termine di percorsi didattici specifici, promossi e guidati dai loro docenti.

A completare e arricchire la mostra, una vasta gamma di eventi, tra cui esperienze immersive, visite guidate ai musei, spettacoli e workshop. Tra le attività proposte spiccano il corso di coding e robotica educativa per insegnanti, le osservazioni del Sole e numerose iniziative didattiche e divulgative pensate per coinvolgere attivamente i partecipanti.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi



## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Cuore pulsante di Esperienza inSegna sono gli "Exhibit scientifici", realizzati e presentati dagli studenti al termine di percorso didattico specifico promosso dai loro docenti. Tanti gli eventi che arricchiscono la mostra tra esperienze immersive e visite guidate ai musei, spettacoli e workshop: dal corso di coding e robotica educativa per insegnanti alle osservazioni del Sole, e ancora, attività didattiche e divulgative. I ragazzi saranno preparati a diventare piccoli scienziati con dimostrazioni e rappresentazione del loro sapere, saper essere, saper fare.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- eventi



### ● ColtiviAMO la terra, coltiviAMO emozioni

---

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

#### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

#### Risultati attesi

---

Il progetto si propone di migliorare i rapporti interpersonali favorendo la collaborazione tra gli alunni, incoraggiandoli ad assumere piccoli impegni ea mantenerli nel tempo, e promuovendo lo sviluppo di un pensiero scientifico. Gli studenti saranno guidati a



descrivere, argomentare e ascoltare, sviluppando la capacità di riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori e frutti, oltre che a porre problemi, formulare ipotesi e individuare soluzioni attraverso l'uso di un linguaggio specifico. L'iniziativa mira a diffondere la cultura dell'alimentazione e della sostenibilità attraverso la cura dell'orto e la raccolta dei suoi prodotti, incentivando la conoscenza e il consumo di prodotti agroalimentari locali e di stagione. Tra gli obiettivi principali figurano l'accrescimento delle conoscenze in campo botanico, agrario, ambientale e culinario, l'educazione al rispetto del pianeta Terra e la riscoperta dei sapori e delle tradizioni locali, culminando nella divulgazione dei risultati raggiunti attraverso eventi come la Festa dell'Orto e la Festa dell'Albero. Il progetto vedrà la collaborazione dei docenti della scuola, delle famiglie e di eventuali esperti, quali agronomi o botanici, e sarà strutturato in attività ludico-laboratoriali, che affronteranno tematiche scientifiche legate alle Scienze Naturali e all'Educazione Ambientale. Le attività didattiche si svolgeranno sia in aula sia all'aperto, nel cortile della scuola, e privilegieranno l'apprendimento esperienziale, con momenti sia individuali sia di gruppo. Sarà data particolare attenzione alla valorizzazione delle capacità individuali, per consentire a ciascun alunno di percepirsi come soggetto capace di fare, e all'apprendimento tra pari, favorendo l'aiuto reciproco e il tutoraggio. Tra le strategie metodologiche adottate, verrà privilegiato l'uso del metodo sperimentale o scientifico, creando le condizioni ottimali per un apprendimento significativo, in cui le nuove conoscenze potranno integrarsi con quelle già possedute.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

## Collegamento con la progettualità della scuola

---



- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il progetto sarà strutturato in attività ludico-laboratoriali inerenti tematiche scientifiche della didattica delle Scienze Naturali e dell'Educazione Ambientale. La proposta didattica sarà strutturata in attività laboratoriali sia in aula che all'aperto, nel cortile della scuola.

L'apprendimento esperienziale" sarà l'approccio metodologico privilegiato, con attività individuali e di gruppo. La valorizzazione delle capacità individuali sarà il criterio guida per dare la possibilità di percepirsi come soggetti capaci di fare. Nei lavori di gruppo sarà privilegiato l'apprendimento tra pari, l'aiuto reciproco e forme di tutoraggio. Tra le strategie metodologiche si darà importanza in modo particolare all'uso del metodo sperimentale o metodo scientifico.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- in orario curricolare



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: AMBIENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo a lungo termine è quello di supportare, agendo su diversi aspetti, l'allontanamento dal modello della lezione tradizionale frontale dell'insegnante, per avvicinarsi ad un modello in cui l'alunno è protagonista attivo del processo di apprendimento, in quanto costruisce il sapere attraverso esperienza e indagine.

Il digitale è un approccio culturale che si ripercuote sui metodi di insegnamento e apprendimento. L'uso degli strumenti tecnologici aiuta questo tipo di didattica, perché è più motivante, economico in termini di risorse e di tempo. Il cambio di prospettiva nell'insegnamento consente alla scuola di avvicinarsi ed integrarsi con la realtà odierna, che è complessa e "connessa".

Titolo attività: Fibra e banda ultra-larga e cablaggio di tutti gli spazi ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Con la candidatura all'Awiso pubblico 20480 del 20 luglio 2021 l'Istituto ha ottenuto un finanziamento con il quale ha avuto la possibilità di incrementare ulteriormente la propria rete dotandosi di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti.

Titolo attività: Piattaforma GSuite  
Workspace for education  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Dall'anno scolastico 2018/19 l'Istituto utilizza le Google Apps for Education. Questa piattaforma consente di gestire in modo efficace la circolazione delle informazioni interne, le comunicazioni, la documentazione (ad es. modulistica per consigli di classe, progetti, programmazioni) e la gestione degli impegni (ad es. convocazioni, scadenze, uscite), ma soprattutto è un valido strumento didattico in quanto consente di creare un account per bambini e ragazzi in totale sicurezza e nel rispetto della privacy. L'account Google Suite consente agli alunni di accedere e utilizzare varie app tra cui Google Classroom, piattaforma che favorisce il collegamento tra insegnanti e studenti, ne promuove la collaborazione nella produzione di materiali didattici e



Ambito 1. Strumenti

Attività

favorisce l'utilizzo di metodologie didattiche che vanno oltre la trasmissione di conoscenze. Attualmente utilizzano la piattaforma tutti i docenti e tutte le classi dell'Istituto.

Titolo attività: Digital Board  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La nostra scuola ha presentato la candidatura per l'Avviso pubblico 28966 del 6 settembre 2021 e ha ottenuto i finanziamenti finalizzati alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive adeguando le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole. E' in atto la formazione specifica per i docenti.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: L'ORA DEL CODICE  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il pensiero computazionale è un processo mentale per la risoluzione dei problemi (problem solving), la scuola si propone di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

diffondere quanto più possibile le attività ad esso legate con la realizzazione di percorsi formativi per il suo sviluppo. Fra le attività, si prevede la promozione dell'Ora del codice in tutte le classi dell'Istituto.

Titolo attività: Facciamo coding esplorando il mondo STEM  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

STEM e approccio al pensiero computazionale sviluppano la tendenza ad integrare le varie discipline in maniera più o meno profonda affrontando gli argomenti da trattare o i problemi da risolvere senza che vi sia un confine stabilito tra gli strumenti delle varie discipline.

STEM e STEAM (a cui si aggiunge la componente dell'educazione artistica) non sono una novità, sono semplicemente modi di comprendere e applicare una forma integrata



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

di apprendimento che assomiglia alla vita reale. L'utilizzo della Stem migliorerà l'apprendimento degli studenti in quanto li abituerà a riflettere sulla vita reale e proprio per la naturale predisposizione dei bambini a porsi delle domande sul mondo che li circonda questa deve essere canalizzata in percorsi di apprendimento che li portino ad esplorare le basi della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica e a esperire gli strumenti specifici.

La robotica educativa, i percorsi unplugged (senza l'uso del PC), possono essere efficacemente integrati in percorsi didattici interdisciplinari per lo sviluppo delle competenze chiave. A livello metodologico, la robotica educativa e il pensiero computazionale presentano caratteristiche adeguate per attivare proposte didattiche orientate al problem solving e al problem posing, attività mentali fondamentali per lo sviluppo di competenze adeguate alle nuove professioni in una società sempre più "liquida" e in veloce trasformazione.

**La scuola, compresa l'importanza delle STEM**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

nello sviluppo delle soft skills, oggi fondamentali come il problem solving e il team working, ha partecipato all'Avviso n. 10812 del 13/05/2021 con il quale ha ottenuto il finanziamento.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del personale scolastico: STEM, CODING, ROBOTICA EDUCATIVA  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Progetto formativo Scuola Futura -PNRR

Rilevazione dei bisogni formativi e delle competenze informatiche del personale docente.

Formazione base ed avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici utilizzati dal personale dell'istituto (registro elettronico Argo, Gsuite Workspace for education, posta elettronica, sito, area riservata) con lo scopo di gestire al meglio il flusso comunicativo, la partecipazione e condivisione nella comunità scolastica.

Coinvolgimento di tutti i docenti ad iniziative di formazione in conformità con il PNSD.

Formazione destinata ai docenti relativamente alle metodologie e agli strumenti della didattica e dell'innovazione digitale.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.

Titolo attività: Innovazione didattica a  
360°  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Raccolta di buone pratiche relativa all'innovazione didattica:

- Partecipazione a iniziative internazionali (Europe Code Week, Hour of Code) in modo strutturato, coinvolgendo l'intero istituto.
- Introduzione graduale di semplici percorsi stem e di gamification nella pratica didattica quotidiana.
- Realizzazione di attività laboratoriali con produzione di elaborati multimediali (e-book, mappe interattive, powtoon, Kahoot....)
- Proporre attività e/o incontri formativi al fine di sensibilizzare alunni e genitori su temi importanti quali cyberbullismo, ludopatie, sicurezza... per riconoscere comportamenti accettabili/inaccettabili nell'uso delle tecnologie digitali in riferimento all'e-policy d'istituto.
- Aggiornamento costante del sito Internet della scuola anche in riferimento alle azioni svolte per il PNSD.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.C. GIOTTO /CIPOLLA - PAIC8AM00Q

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Criteri di osservazione e valutazione per il team docente nella scuola dell'infanzia, utili per monitorare e documentare il percorso di crescita e apprendimento dei bambini:

Sviluppo socio-emotivo

Capacità di instaurare relazioni positive con i coetanei e gli adulti.

Livello di autonomia nelle attività quotidiane e nella gestione personale.

Capacità di riconoscere e gestire le proprie emozioni.

Atteggiamento alla condivisione e al rispetto delle regole del gruppo.

Sviluppo delle competenze comunicative

Capacità di ascolto attivo durante conversazioni o racconti.

Utilizzo del linguaggio per esprimere bisogni, desideri e pensieri.

Ampliamento del lessico e capacità di articolare frasi complete.

Interesse e partecipazione a narrazioni, storie o attività di lettura condivisa.

Sviluppo cognitivo

Capacità di osservare, esplorare e porre domande sulla realtà circostante.

Capacità di classificare, ordinare e riconoscere forme, colori, dimensioni e quantità.

Capacità di risolvere semplici problemi attraverso il ragionamento.

Interesse per le attività di scoperta e sperimentazione.

Sviluppo motorio

Coordinazione motoria globale: capacità di correre, saltare, arrampicarsi e muoversi nello spazio.

Coordinazione motoria fine: uso di strumenti come matite, pennelli, forbici e manipolazione di piccoli oggetti.

Partecipazione attiva a giochi motori e attività fisiche.



Partecipazione e autonomia

Livello di coinvolgimento e partecipazione nelle attività proposte.

Capacità di rispettare i turni e seguire indicazioni semplici.

Iniziativa nell'intraprendere attività in modo autonomo.

Capacità di prendersi cura di materiali e spazi condivisi.

Creatività ed espressione personale

Interesse e partecipazione alle attività artistiche, musicali e drammatiche.

Capacità di utilizzare materiali e strumenti per creare elaborati personali.

Espressione di idee e sentimenti attraverso il disegno, il gioco simbolico o altre forme creative.

Osservazione del benessere generale

Livello di curiosità e motivazione ad apprendere.

Indicazioni di benessere emotivo e fisico (serenità, energia, entusiasmo).

Capacità di adattarsi ai cambiamenti e alle novità.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, si formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi da tutti i docenti del Team o del Consiglio di Classe.

Le griglie di valutazione saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

### **Allegato:**

criteri valutazione ed. civica primaria-secondaria.pdf



## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

### SCUOLA PRIMARIA

Il nuovo impianto valutativo per la scuola primaria è un percorso iniziato dal Decreto Scuola - approvato nel giugno 2020 - per superare il voto numerico e introdurre il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa. Resta invariata la modalità di valutazione degli apprendimenti per la disciplina IRC e Alternativa che continuano ad utilizzare il giudizio sintetico come previsto dalla legge 62/17. Questo cambiamento ha l'obiettivo di rendere la valutazione sempre più trasparente e in linea con il percorso di apprendimento degli studenti. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a quattro differenti livelli di apprendimento: • AVANZATO • INTERMEDIO • BASE • IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze. Quattro sono i cardini che i docenti prenderanno in considerazione per progettare un buon impianto di valutazione formativa: 1. la definizione degli obiettivi di apprendimento in termini di operazioni cognitive empiricamente rilevabili; 2. la definizione di criteri chiari per stabilire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento; 3. la formulazione di giudizi personalizzati per ogni allievo, in grado di supportare percorsi efficaci di intervento; 4. la coerenza della valutazione periodica con la Certificazione finale delle competenze dell'allievo, da rilasciare al termine della classe quinta. I docenti avranno cura di raccogliere più dati possibili: a) attraverso l'osservazione delle prestazioni che l'allievo mette in atto in risposta a specifiche consegne valutative; b) attraverso il colloquio con l'allievo, focalizzato sull'esperienza da lui compiuta nello svolgere tali consegne; c) attraverso operazioni di autovalutazione da parte dell'allievo, che possono riguardare i modi di interpretare le consegne, di affrontarle e di riflettere sul proprio operato. Gli insegnanti terranno conto, inoltre, che gli alunni, quando si trovano ad affrontare una consegna, a dialogare con l'insegnante o ad autovalutarsi, vengono chiamati a compiere degli "atti cognitivi" su determinati contenuti, facendo emergere risorse e modelli di interpretazione, di azione e di riflessione.

### SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO:

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio prevista dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, è espressa in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. Il nostro Istituto organizza prove strutturate sul "modello dell'Invalsi", per classi parallele, da svolgere a inizio anno, alla fine del primo quadrimestre e a fine anno. Le prove



interessano le seguenti discipline: Italiano (lettura e comprensione di testi - riflessione sulla lingua) Matematica (numeri - spazio e figure - dati e previsioni - relazioni e funzioni) a partire dalla quinta Primaria, Inglese (comprensione e comunicazione).

Queste prove permettono di individuare sia i livelli delle classi, per programmare in modo comune le attività curriculari a inizio anno e, eventualmente, riprogrammarle nel secondo quadrimestre, sia dei singoli alunni per i quali si procede in modo tale da calibrare la programmazione e l'intervento didattico a seconda dei loro bisogni.

## **Allegato:**

valutazione degli apprendimenti.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

### SCUOLA PRIMARIA

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa con giudizio sintetico nella scuola primaria tenendo in considerazione l'indicatore riguardante il rispetto delle regole di convivenza civile, l'impegno, l'interesse e la partecipazione alle attività scolastiche.

### SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il voto nel comportamento viene concordato fra tutti i docenti del Consiglio di Classe o Team. Si ricorda che, in base al D.L. 169/2008, nella scuola secondaria di primo grado, il voto di comportamento concorre alla formazione della media e che una valutazione del comportamento inferiore ai sei/decimi comporta la non ammissione dell'alunno all'anno successivo e all'esame conclusivo del ciclo. Tale valutazione sarà attribuita dal Consiglio di Classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una grave sanzione disciplinare e al quale si possa attribuire la responsabilità di comportamenti previsti nel Regolamento d'Istituto.

## **Allegato:**

valutazione comportamento.pdf



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La non ammissione in entrambi gli ordini di scuola si concepisce: • come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; • come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l' alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; • come evento da considerare in modo più opportuno (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri e che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla seconda alla terza classe primaria, dalla quinta primaria alla prima classe della secondaria di primo grado, dalla prima della secondaria alla seconda e dalla seconda alla terza classe della secondaria); • quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rivelati produttivi.

Resta ferma, come prevede la normativa vigente, la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali, deliberata all'unanimità dai docenti contitolari.

### **Allegato:**

ammissione classe successiva scuola .pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Il corso di studi della scuola secondaria di primo grado si conclude con l'Esame di Stato il cui superamento è titolo indispensabile per l'iscrizione agli istituti del 2° ciclo. L'Esame di Stato è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno al termine del primo ciclo di istruzione. Requisiti per l'ammissione sono: •Aver frequentato tre quarti del monte ore annuale personalizzato fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti •Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame prevista dall'art.4 commi 6 e 9bis, del DPR n.249 •L'idoneità all'esame comporta un giudizio di ammissione. Il voto di ammissione (Giudizio di ammissione) all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o



dall'alunno. Il voto di ammissione rappresenta sinteticamente il curriculum che l'alunna o l'alunno ha mostrato nel suo percorso scolastico triennale.

## **Allegato:**

3. PROTOCOLLO ESAME DI STATO CONCLUSIVO del PRIMO CICLO di ISTRUZIONE.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

CIPOLLA MICHELE - PAMM8AM01R

## **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni e delle alunne nel primo ciclo, compresa la valutazione dell'esame di stato, per ciascuna delle discipline di studio prevista dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, è espressa in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

Il nostro Istituto organizza prove strutturate sul "modello dell'Invalsi", per classi parallele, da svolgere a inizio anno, alla fine del primo quadrimestre e a fine anno.

Le prove interessano le seguenti discipline:

Italiano (lettura e comprensione di testi - riflessione sulla lingua)

Matematica (numeri - spazio e figure - dati e previsioni - relazioni e funzioni)

Inglese (comprensione e comunicazione).

Queste prove permettono di individuare sia i livelli delle classi, per programmare in modo comune le attività curriculari a inizio anno e, eventualmente, riprogrammarle nel secondo quadrimestre, sia dei singoli alunni per i quali si procede in modo tale da calibrare la programmazione e l'intervento didattico a seconda dei loro bisogni

## **Allegato:**

GRIGLIA VALUTAZIONE APPRENDIMENTI.pdf



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricula. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, si formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi da tutti i docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalle Referenti per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo. Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

### **Allegato:**

curricolo ed. civica.pdf

### **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

I.C. GIOTTO/CIPOLLA-BORSELLINO - PAEE8AM01T

PALAGONIA - PAEE8AM03X

GIORDANO U. = TOMASELLI - PAEE8AM041

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di**



## **educazione civica**

Si rimanda al documento allegato

### **Allegato:**

criteri valutazione ed. civica primaria.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Il PTOF evidenzia una prospettiva inclusiva nelle sue diverse dimensioni: educativa, curricolare, extra-curricolare, organizzativa. Le pratiche didattiche d'aula a modelli di apprendimento collaborativo coerenti con gli stili cognitivi e motivazionali rilevati nelle classi. Le scelte organizzative del team e del consiglio di classe prevedono flessibilità rispetto ai tempi delle attività, agli spazi utilizzati, ai gruppi di alunni coinvolti. Docenti curricolari e di sostegno redigono i PEI e i PDP i cui obiettivi vengono monitorati in itinere per verificare l'efficacia degli interventi. Viene integrato e aggiornato il Piano di inclusione semestralmente. Ogni progetto curricolare e/o extracurricolare prevede una personalizzazione per favorire inclusione.

##### Punti di debolezza:

Esiguo le risorse umane aggiuntive utilizzabili per la realizzazione di percorsi d'inclusione. Da sottolineare il continuo turn over di docenti di sostegno che non garantisce il diritto degli alunni alla continuità didattica.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie



## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

modello condiviso

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

docenti curricolari, di sostegno, operatori sanitari, figure a supporto del processo di inclusione, famiglia, tutte le figure preposte al processo di integrazione e inclusione del soggetto

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

attivo e dialogante

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole



## Aspetti generali

### MODELLO ORGANIZZATIVO

#### **Dirigente e collaboratori**

- Dirigente scolastico
- Collaboratore vicario
- Responsabile di plesso "Borsellino"
- 2° Collaboratore (Scuola sec.I Grado)
- Responsabile di plesso "Cipolla"
- Responsabile di plesso "Palagonia"
- Responsabile di plesso "U. Giordano"
- Responsabile per il settore infanzia "U. Giordano"

#### **Uffici amministrativi**

- Di rettore dei servizi generali ed amministrativi
- Ufficio protocollo
- Ufficio alunni
- Ufficio acquisti
- Ufficio personale

- **FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**



AREA 1	<b>Coordinamento gestione e valutazione PTOF</b>	<p>Revisione, aggiornamento e integrazione del PTOF annualità 2024/25.</p> <p>Raccolta, armonizzazione ed archiviazione delle progettazioni curriculari, laboratoriali e progettuali.</p> <p>Analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento.</p>
AREA 2	Continuità e Orientamento	<p>Coordinamento delle attività di accoglienza e di orientamento in ingresso e in uscita. Raccolta dei dati al monitoraggio delle uscite anticipate dal nostro percorso scolastico con il relativo passaggio ad altre istituzioni scolastiche. Coordinamento delle attività di orientamento durante la classe terza rispetto alla prosecuzione degli studi presso altre istituzioni formative. Monitoraggio dei risultati al termine del primo anno della Scuola Secondaria di 1° e di 2° grado. Stesura di progetti interni all'istituto/collaborazione con enti esterni.</p>
AREA 3	<b>Inclusione degli alunni con svantaggio e disabilità</b>	<p>Monitoraggio delle assenze, comunicazioni alle famiglie dei casi a rischio dispersione.</p> <p>Coordinamento delle attività di inserimento e di integrazione degli alunni BES, DSA, disabilità; predisposizione di iniziative e di attività di intervento per il recupero e il potenziamento degli alunni segnalati.</p> <p>Coordinamento e verbalizzazione degli incontri con l'equipe psicopedagogica e gli operatori</p>



		scolastici. Coordinamento rapporti con le famiglie.
AREA 4	<b>Autovalutazione d'Istituto e Coordinamento Invalsi</b>	Revisione e aggiornamento del RAV in collaborazione con i componenti del NIV. Organizzazione e gestione delle prove INVALSI: iscrizione alle prove, organizzazione delle giornate di somministrazione alle prove, organizzazione delle giornate di somministrazione. Analisi dei risultati del precedente anno scolastico.

• **REFERENZE**

LEGALITA' ed EDUCAZIONE CIVICA
BULLISMO E CYBERBULLISMO
<b>AREA MULTIMEDIALE (GESTIONE SITO WEB -REGISTRO ELETTRONICO- G SUITE)</b>
REFERENTI SPORT E SALUTE
VIAGGI D'ISTRUZIONE/VISITE GUIDATE/ PARTECIPAZIONE EVENTI CULTURALI E SPORTIVI
GLO
TUTELA DEL TERRITORIO (PANORMUS LA SCUOLA ADOTTA LA CITTA')



## COMMISSIONI/GRUPPI DI LAVORO

NIV- NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE
ORARIO
CONTINUITA'/ORIENTAMENTO
TEAM DIGITALE
AGGIORNAMENTO CURRICOLO VERTICALE
AGGIORNAMENTO CURRICOLO ED. CIVICA



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:    Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Collabora con il Dirigente Scolastico per la formulazione dell'Ordine del giorno del collegio dei Docenti; Collabora nella predisposizione delle circolari; Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; Partecipa, su delega del Dirigente scolastico a riunioni presso gli Uffici scolastici territoriali; Segue le iscrizioni degli alunni, in particolare per la Scuola Primaria; Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; Coordina gli incarichi al personale di segreteria in sinergia con il DSGA; Compie gli adempimenti relativi alla dematerializzazione e informatizzazione dei processi di segreteria, ivi compresa la predisposizione e gestione del registro elettronico; Svolge la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio Docenti; Collabora alla formulazione degli organici; Gestisce l'organico potenziato; Si occupa delle procedure di gara e di risposta ai Bandi; Collabora nell'assegnazione delle cattedre; Supervisiona alle procedure per le supplenze; Predisporre i documenti per le attività dei consigli di classe; Cura i rapporti con

2



	<p>le famiglie; Svolge le funzioni di preposto alla sicurezza con i seguenti compiti specifici; a) Vigilare sulle disposizioni della scuola in materia di salute e sicurezza sul lavoro affinché vengano rispettate; b) Coordinare gli insegnanti e gli studenti in caso di emergenza nell'abbandono delle pertinenze scolastiche e delle zone pericolose; c) Segnalare al DS e all'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione le eventuali circostanze di pericolo; d) Frequentare i corsi di aggiornamento previsti dall'art. 37, comma 7, del Dlgs 81/2008 e dal punto 5 dell'accordo Stato-Regioni del 21/12/2011; e) Responsabile delle presenze di persone esterne nel plesso, in termini di sicurezza; f) Elaborazione del Piano di evacuazione in collaborazione con l'RSPP esterno e sua diffusione;</p>	
Funzione strumentale	<p>I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario ottimizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione</p>	7
Responsabile di plesso	<p>collaborare con il Dirigente Scolastico e il primo Collaboratore nelle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti del plesso; collaborare con il DS per la stesura dell'orario delle lezioni; -effettuare controllo nei corridoi e negli spazi del plesso; verbalizzare le sedute del Collegio dei docenti in assenza del primo e del secondo collaboratore; controllare le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; controllare le firme giornaliere dei docenti; concedere i permessi brevi a recupero e curarne il recupero,</p>	4



annotando su apposito registro; -annotare su apposito registro l'effettuazione di ore eccedenti; controllare il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate); collaborare con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti; alunni su argomenti specifici; effettuare comunicazioni di servizio; diffondere le circolari, le informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzare un sistema di comunicazione interna funzionale e rapido; riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; gestire l'avvio di procedimento disciplinare (richiamo verbale, segnalazione alla famiglia, note sul libretto personale ecc.) e informare il Dirigente Scolastico; controllare le condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DSGA; raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; svolgere la funzione di referente della sicurezza del plesso; -vigilare e contestare le infrazioni per il divieto di fumare ai sensi della L. 24/11/1981 n. 689; partecipare alle riunioni di staff.

Team digitale

Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento

3



## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Progetti di recupero, potenziamento e consolidamento rivolti ad alunni del primo e secondo ciclo Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	4
------------------	---	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione del patrimonio e del bilancio, supervisione e controllo di tutti gli uffici del personale di segreteria e del personale ATA, supervisione e controllo del registro di facile consumo e degli inventari, del magazzino, dei rapporti con gli Enti locali per manutenzione plessi e dell'attività negoziale.

Ufficio protocollo

n.1 - Responsabilità diretta per il protocollo generale e l'invio in conservazione del registro protocollo; comunicazioni per manutenzione; corrispondenza con il comune ed altri enti posta elettronica in entrata.

Ufficio acquisti

n.1 - Gestione gare, acquisti e relativi contratti; gestione contratti esperti esterni, gestione e rapporti con Enti e Associazioni. Gestione magazzino e facile consumo, visite guidate e viaggi d'istruzione; attività propedeutiche ai progetti didattici curricolari ed extracurricolari.

Ufficio per il personale A.T.D.

n. 1 - Emissione contratti di lavoro supplenze brevi e saltuarie pratiche relative a ricostruzioni di carriera e pensionamenti; riscatti servizi preruolo e ricongiunzioni; CUD - LEGGE 104; responsabilità per infortuni del personale; identificazione on-line protocollo degli atti relativi al personale; conservazione del registro del protocollo; gestione del registro di manutenzione; gestione personale ATA; gestione Argo Presenze.

Ufficio alunni

n.2 - Anagrafe e gestione degli alunni.



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE tra le istituzioni scolastiche afferenti all'Osservatorio di Area □ DISTRETTO 12 - sul fenomeno della dispersione scolastica**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE- Ambito Territoriale XVIII - PIANO FORMAZIONE DOCENTI**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE CON UNIVERSITA'**

Azioni realizzate/da realizzare

- Accoglienza tirocinanti

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

L'Istituto Comprensivo Giotto Cipolla è accreditato all'accoglimento di coloro che devono svolgere il tirocinio per la formazione iniziale di insegnanti. Il tirocinio rappresenta un'innovazione che ridefinisce profondamente l'impianto metodologico della formazione universitaria volta a formare



“competenze”, intese come capacità d’uso del sapere nei contesti d’esercizio delle professionalità. Le attività di tirocinio hanno la funzione di favorire l’integrazione tra le conoscenze teoriche in via di acquisizione nel corso di studi e la pratica professionale. Pertanto l’esperienza di tirocinio nella scuola offre l’opportunità di accedere a modalità di apprendimento diverse da quelle proposte dall’università, integrandole, confrontandole, valutandole.

Il principale obiettivo del percorso di tirocinio è quello di fornire un’occasione di conoscenza diretta del contesto scolastico come ambiente educativo, formativo, relazionale ed istituzionale; interagendo all’interno di uno spazio operativo articolato, lo studente avrà l’opportunità di coniugare i saperi e le conoscenze teoriche con le metodologie didattiche, sviluppando quelle competenze indispensabili per maturare una propria identità professionale e accedere all’insegnamento nella scuola primaria o conseguire la specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità

I tirocinanti, coadiuvati dai docenti d’istituto tutor coordinatori, affiancheranno i docenti tutor designati e il team di classe accogliente nelle seguenti macro aree di intervento:

- organizzazione della scuola e rapporti con il contesto;
- procedure, competenze e responsabilità per la progettazione e la valutazione;
- azione di insegnamento e lavoro d’aula.

## **Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE EDUCARNIVAL**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE PER CULTURA ANTIMAFIA NELLA SCUOLA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

I DOCENTI REFERENTI PARTECIPANO AL GRUPPO DI LAVORO INTERISTITUZIONALE "DIDATTICA DELL'ANTIMAFIA ATTRAVERSO LE DISCIPLINE CURRICULARI"



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Formazione sulla Sicurezza per il Personale Scolastico: dirigenti sulla sicurezza, RLS, corso base

Il Piano di Formazione sulla Sicurezza, in ottemperanza all'Art. 37 del D.Lgs. 81/08, rappresenta un impegno fondamentale per garantire la tutela della salute e della sicurezza dei docenti nell'ambiente di lavoro scolastico. L'obiettivo principale di questo piano è fornire ai docenti le competenze necessarie per prevenire rischi, gestire situazioni di emergenza e promuovere una cultura della sicurezza all'interno dell'istituzione scolastica. Obiettivi del Piano di Formazione: **Conoscenza Normativa:** Approfondire la comprensione delle normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento alle disposizioni dell'Art. 37 del D.Lgs. 81/08. **Prevenzione e Gestione dei Rischi:** Fornire strumenti e conoscenze pratiche per identificare, valutare e gestire i rischi specifici presenti nel contesto scolastico. **Emergenze e Evacuazione:** Addestrare i docenti sulle procedure di evacuazione, gestione delle emergenze e primo soccorso, promuovendo la prontezza e la sicurezza di tutti gli attori della comunità scolastica. **Sicurezza Negli Ambienti Didattici:** Approfondire le buone pratiche per garantire la sicurezza negli spazi didattici, includendo la corretta gestione di attrezzature e materiali. **Metodologia Formativa:** Il piano di formazione sarà strutturato attraverso una combinazione di lezioni teoriche, con l'utilizzo di risorse multimediali. Sarà favorito un approccio partecipativo che coinvolga attivamente i docenti nel processo di apprendimento. Il Piano di Formazione sulla Sicurezza sarà implementato con una periodicità stabilita in base alle normative vigenti e sarà soggetto a regolari aggiornamenti per garantire l'adeguatezza alle nuove normative e l'efficacia nel tempo.

Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Inclusione alunni con disabilità**

---

Inclusione alunni con disabilità

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: INNOVA-MENTI- Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguismo (D.M. 65/2023)**

---

Sono in atto i percorsi formativi per potenziare le competenze linguistiche e metodologiche dei docenti, con particolare attenzione alla lingua inglese e all'approccio Content and Language Integrated Learning (CLIL). L'obiettivo principale è preparare i docenti ad affrontare le sfide di un ambiente scolastico sempre più globalizzato e tecnologicamente avanzato, promuovendo al contempo una formazione interdisciplinare e multilinguistica. L'integrazione del CLIL nelle discipline STEM segue le migliori pratiche educative e le linee guida di organismi internazionali, garantendo così un approccio didattico allineato agli standard globali. Il percorso formativo prevede momenti alternati di apprendimento e di valutazione continua, progettati per monitorare il raggiungimento



degli obiettivi prefissati e per valutare l'impatto positivo dell'iniziativa. Questo sistema di monitoraggio consente di adattare le strategie didattiche in base alle esigenze emergenti, assicurando l'efficacia e la sostenibilità del progetto. Attraverso questo approccio integrato, la formazione non solo migliorerà le competenze dei docenti, ma avrà anche un effetto positivo sui loro studenti, offrendo loro una preparazione più completa e interdisciplinare. Ciò consentirà agli studenti di affrontare con maggiore consapevolezza un mondo sempre più complesso e interconnesso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	pnrr MISSIONE 4-COMPONENTE 1- INVESTIMENTO 3.1 . NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE (DM 66/2023)**

Nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il nostro istituto sta attuando un piano strategico per la formazione continua del personale scolastico sulla transizione digitale, riguardo la linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale” (DM 66/2023). L’obiettivo principale è la creazione di un sistema multidimensionale di formazione che consenta a docenti e personale ATA di acquisire competenze digitali avanzate, conformi ai quadri di riferimento europei DigCompEdu e DigComp 2.2. Modalità di erogazione dei percorsi formativi I percorsi formativi saranno progettati ed erogati in diverse



modalità per rispondere alle esigenze specifiche del personale scolastico: - In presenza, per favorire l'interazione diretta e il confronto; - Online, per garantire flessibilità e accessibilità; - Ibrida, combinando i benefici delle due modalità precedenti. Al termine di ogni percorso, i partecipanti riceveranno una specifica attestazione che certificherà le competenze acquisite, valorizzando così il loro percorso professionale. Laboratori di formazione sul campo Un elemento centrale dell'iniziativa è rappresentato dai Laboratori di formazione sul campo, progettati per favorire l'apprendimento pratico e l'utilizzo efficace delle tecnologie digitali e delle metodologie innovative in contesti didattici reali o simulati. Questi laboratori includeranno: Tutoraggio, mentoring e coaching, per supportare il personale nell'acquisizione e applicazione delle competenze; Supervisione e job shadowing, per osservare e apprendere dalle migliori pratiche; Affiancamento, per garantire un supporto diretto nell'implementazione delle metodologie apprese. Le attività si svolgeranno in ambienti di apprendimento innovativi, in linea con la strategia "Scuola 4.0", e si concluderanno con il rilascio di una certificazione specifica. Saranno organizzati laboratori dedicati alle nuove metodologie didattiche, come lo storytelling digitale, e all'utilizzo di tecnologie avanzate. Tra gli strumenti previsti: Visori 3D, per esperienze immersive; Coding e robotica, per promuovere il pensiero computazionale; -cybersicurezza; intelligenza artificiale Arduino e stampa 3D, per attività creative e progettuali. Queste iniziative mirano a: Integrare in maniera efficace le tecnologie digitali nei percorsi educativi e gestionali; Favorire una didattica innovativa e interattiva; Preparare il personale scolastico alle sfide della transizione digitale, migliorandone le competenze professionali e operative. Grazie a questo impegno, il nostro istituto si pone all'avanguardia nella formazione digitale, garantendo una risposta adeguata alle esigenze educative contemporanee e promuovendo una cultura scolastica innovativa e inclusiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### CORSI SULLA SICUREZZA ART. 37 DLGS 81/08

Descrizione dell'attività di formazione	COMPETENZE DIGITALI E NUOVE FRONTIERE PEDAGOGICHE
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE (DM 66/2023)

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola